OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su ALESSANDRIA SPORT

ALESSANDRIA SPORT
850° ANNI 1168-2018 Alessandria

Euro 2.00
POSTE ITALIANE S.P.A.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
70% NO/AL/1726/2017 DEL 08.11.2017
SETTIMANALE • ANNO 2 • NUMERO 1
LUNEDÌ 15 GENNAIO 2018

OGNI LUNEDI'
IL TUO GIORNALE
A CASA O IN UFFICIO?
35 NUMERI
A SOLI € 50
Info abbonamenti: 333.53.90.325
unionpubbli3@gmail.com
e su ALESSANDRIA SPORT

Stefano Melchiori, allenatore del Casale

SERIE D

MISTER X

Quinto pareggio di fila per il Casale, il sesto dall'arrivo in panchina di Melchiori
La vittoria non arriva neanche con il Castellazzo

A pag.7

Cerchi lavoro?
Il tuo futuro inizia da qui...
TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK
Affiliato: STUDIO RE SAS - Corso Acqui, 40/B - 15100 ALESSANDRIA (AL)
Email: alcn3@tecnocasa.it - alessandria1.tecnocasa.it
0131 348064

RECUPERI

In Seconda domina Il Mornese
In Prima rimonta la Gaviese, il Castelnuovo si arrende

A pag.9

SERIE D

Derthona: 4 punti in 7 giorni
Buon pareggio con la Caratese

ECCELLENZA

Trasferta amara per l'Asca, il Rivoli non vinceva da marzo

BASKET - LEGA A2

Casale vince anche a Siena
Il primo posto è saldo

Murriero, il portiere para un rigore alla Folgore

A pag.6

Un contrasto tra Traore e Marino

A pag.8

Jamarr Sanders (Casale basket)

A pag.14

CERCHI UN DENTISTA?
Da noi trovi la qualità e non ti preoccupi del prezzo
IMPIANTO IN TITANIO 300€
ODONTOIATRIA DI QUALITÀ
SMILECLIN
ALESSANDRIA 0131.251085
All'interno del Centro Commerciale Pacto - Spalto Marengo 44
www.SMILECLIN.com
IMPIANTI DENTALI ITALIANI

Approfondimento

FEMMINILE • L'allenatore, tra le menti fondatrici della squadra, presenta le sue dimissioni irrevocabili

Fossati abbandona la Novese

Il tecnico: «Vado via perchè lo spogliatoio è diventato ingestibile, troppa l'ingerenza delle giocatrici»

Novi Ligure (Al)
Marco Gotta

Un addio pesante, per molte ragioni, quello di Maurizio Giuseppe Fossati. Perchè ad abbandonare la panchina della Novese Calcio Femminile non è stato semplicemente un allenatore ma colui che questa società nelle sue due diverse incarnazioni l'aveva pensata, realizzata, organizzata e portata lo scorso anno a sfiorare una promozione in serie A che ne avrebbe sicuramente cambiato il destino. Perchè risulta difficile credere che le dimissioni di oggi non siano il risultato di quel campionato perso per un solo punto lo scorso anno con il pareggio di Lucca dopo essere stati davanti all'Empoli praticamente tutta la stagione ed avere riacciuffato lo scontro diretto in pieno recupero con un gol che resterà nella storia del calcio novese. Il calciomercato estivo non ha dato purtroppo i risultati sperati tanto che dopo il secondo 0-3 casalingo in stagione con l'Arezzo la società ha sentito la necessità di rinforzarsi ingaggiando cinque nuove giocatrici che nelle intenzioni del presidente Davide Saccone avrebbero dovuto rinforzare la squadra. Cosa sia successo di preciso non è dato saperlo, ma le parole con cui mister Fossati ha presentato le sue dimissioni definendole "irrevocabili" lasciano pochi margini di interpretazione: "Me ne vado perché lo spogliatoio è diventato ingestibile, le giocatrici hanno preso il sopravvento e vogliono gestire tutto loro: io a certi compromessi non sono abituato." Parole dure, con il tappo che è saltato forse alla decisione di allenarsi anche martedì sera dopo la sconfitta di Sori con il Ligorna, squadra non semplice ma assolutamente alla portata che è riuscita ad imporsi sulle novesi e perdipiù in rimonta. La sensazione che il ciclo vincente si fosse interrotto aleggiava comunque nell'aria: dopo i due campionati conclusi consecutivamente al primo posto ed il terzo posto in serie B a nome Acqui il trasferimento a Novi aveva riconsegnato la propria appartenenza territoriale ad una dirigenza che comunque affondava le proprie radici nella città biancoceleste, e la scelta di recuperare la storica maglia con la croce rossa centrale come quella della Novese maschile scudettata aveva sancito il definitivo ritorno a casa, con la popolazione che ha sempre sostenuto con un ampio pubblico la squadra di Fossati. Cosa rimane quindi adesso a Novi? Una formazione che in classifica può ancora ampiamente giocarsi quel terzo posto che significherebbe mantenere la B unica anche la prossima stagione – con tante grazie ad una federazione che pretende di sfoltire da 42 a 16 le squadre in un solo torneo – e soprattutto una maggiore forza contrattuale nelle trattative con l'Alessandria Calcio che dal prossimo anno dovrà dotarsi come da indicazioni federali anche di un settore femminile essendo una società professionistica. In panchina, come da indicazioni del presidente Saccone, dovrà andare il suo vice Giovannetti in attesa che venga scelto un nuovo tecnico: dal mercato si parla di Cantone del Luserna che ritroverebbe alcune sue ex giocatrici, ma per il momento tutto comprensibilmente tace.

PROMOZIONE • Domenica riparte il campionato; gli orafi cominciano il 2018 contro la Cbs

Inizio subito in salita per la Vale Mado

Alessandria
Mattia Stango

Dopo la sosta natalizia, la ripresa del campionato di Promozione coinciderà con la prima giornata del girone di ritorno. Per quanto riguarda il girone D, dove Torino la fa certamente da padrone numericamente parlando (delle 16 squadre, ben 7 sono di Torino città, che diventano 10 se si allarga il discorso alla cintura), spicca la buona stagione disputata finora dalle due alessandrine Acqui e Valenzana Mado, entrambe in lotta aperta per ottenere un posto ai playoff. Il primo scontro diretto tra di loro, disputatosi in casa dei termali proprio nell'ultimo turno prima della pausa natalizia, non ha dato ragione a nessuna delle due, chiudendosi sull'1-1 e con un punto per parte. Il torneo sembra in procinto di regalare sicuramente una seconda metà ricca di emozioni, vista anche la classifica molto corta ai piani alti. Ad esclusione del Vanchiglia, infatti, primo con 10 punti di vantaggio sulla Santostefanese e unica squadra a non aver ancora subito sconfitte, ben 6 squadre sono racchiuse nel giro di appena 4 punti. Per quanto riguarda gli impegni con cui si aprirà il 2018, si prevede un inizio molto impegnativo per la Valenzana Mado, che nelle prossime 4 giornate affronterà Cbs Scuola Calcio, Santostefanese, Grugliasco e Cit Turin. Un quartetto fondamentale per la società orafa, che punta sui giovani valenzani ed è vogliosa di riconquistare già in questa stagione un posto nel campionato d'Eccellenza. Situazione più magnanima ma solo nelle battute introduttive per l'Acqui di Arturo Merlo, che dopo San Giacomo Chieri e Canelli se la dovrà vedere con la capolista Vanchiglia e lo stesso Cbs. Passando alle retrovie, è delicata la situazione di un'altra rappresentante alessandrina, il Savoia FBC, penultimo a 1 solo punto dal fanalino di coda Pro Collegno, quindi in piena lotta per non retrocedere. Dopo la difficile trasferta di Grugliasco e il match in casa contro il Cit Turin, gli uomini di Ammirata avranno due importanti appuntamenti con il Cenisia e l'altra cugina provinciale, l'Arquatese, big match salvezza in cui sarà fondamentale fare punti per cercare di allontanarsi il più possibile dalle posizioni più rischiose. Sarà, quindi, un girone di ritorno assolutamente da seguire per capire, alla fine, chi salirà sul carro dei vincitori e chi, invece, dovrà gettare la spugna al termine di un campionato tutt'altro che semplice e dal risultato per nulla scontato.

Uno scatto di Vale Mado-Mirafiori

FOTONOTIZIA

Epifania speciale per due giovanissimi giocatori della Tiger Novi, Gabriele Riccabone e Valerio Panfilio, ospitati a San Siro dal Milan, impegnato nel match contro il Crotone. La presenza dei Pulcini novesi classe 2008/09 (in rappresentanza dell'intera squadra) ha portato fortuna ai rossoneri, trionfanti per 1-0 grazie a Leonardo Bonucci. Guarda caso, proprio il destinatario della letterina natalizia scritta da Gabriele all'interno dell'iniziativa del club meneghino "Vivi un sogno", mentre il suo compagno Valerio ha preferito rivolgersi a Gigio Donnarumma. I tigrotti hanno accompagnato le due formazioni nel loro ingresso in campo, dopo aver fatto le prove attorno a mezzogiorno insieme ad altri giovani calciatori fortunati come loro.

PREMI • L'edizione del 2017 ha per protagonista il ds della Pallavolo Bollente, al secondo posto Fabio Cerini della Padania FA

Stefano Negrini eletto "Dirigente acquese dell'anno"

Acqui Terme (Al)
Claudio Moretti

Stefano Negrini, ds della Pallavolo La Bollente, è il "Dirigente Sportivo acquese dell'anno" per il 2017. Lo ha deciso, con un verdetto molto combattuto, la giuria, composta da giornalisti e personaggi di spicco della scena politica e sociale acquese che ogni anno, presieduta da Stellio Sciutto, ideatore del riconoscimento, individua nella terna di candidati proposta il personaggio che più di tutti, nei dodici mesi appena trascorsi, ha dato con la sua opera il maggiore impulso alla crescita e alla notorietà del settore sportivo di competenza.
Un verdetto combattuto, si diceva: in effetti, un solo voto, alla fine, ha separato il vincitore dal secondo classificato, Fabio Cerini, presidente di Padania FA. Più staccato, il terzo candidato Gabriele Palermo, presidente della società "Fighting Machines", e volto di riferimento per l'Acquese nelle specialità del Savate e della Boxe Thailandese. "Questo premio è qualcosa di cui andare particolarmente orgoglioso – ha dichiarato Negrini nel ritirare il piatto d'argento che ogni anno viene conferito al vincitore – perchè già da piccolo mi era capitato di essere presente a queste serate, come spettatore, e mai avrei pensato di potermi trovare un giorno dall'altra parte della sala, fra i premiati, in un albo d'oro in cui figurano nomi di grande rilievo nella storia sportiva del territorio". Negrini, oltre a ricordare le tappe principali della scalata che ha portato la sua società alla serie B nazionale, ha dedicato il premio alla memoria del padre e ha voluto idealmente condividerlo con "l'amico Fabrizio Foglino, al mio fianco sin dall'inizio di questa avventura". La serata è poi proseguita come di consueto con un dibattito incentrato sullo stato di salute dello sport acquese, che ha toccato numerose discipline. Inoltre, sul palco è stato chiamato anche Manuel Ulivi, promessa del motocross nazionale, che ha analizzato brevemente la stagione appena trascorsa e ha annunciato i propri obiettivi in vista della imminente annata sportiva, che lo vedrà debuttare nella classe 250. L'edizione 2017 del premio è stata la ventinovesima della serie (la venticinquesima ospitata dalla Cantina "Tre Secoli" di Ricaldone) e ha segnato una data importante nella storia del riconoscimento, che da quest'anno diventa, per quanto riguarda il Piemonte, il premio sportivo di più lunga tradizione tra quelli riservati ai non-atleti.

Il sindaco Lovisolo e Repetto della Cantina Tre Secoli premiano Negrini

Approfondimento

LA STORIA • Pedro Ferrari saluta Nobili dopo solo un paio di gare ad Alessandria e firma col Nestos

Bye bye Asca, vado in Grecia

La società aveva investito molto per riportarlo a casa da Casale, ora il reparto offensivo vacilla

Alessandria (Al)
Lorenzo Belli

Il calcio ai tempi di WhatsApp e dei social network può regalare anche storie del genere, persino a livello dilettantistico. Per raccontarla, torniamo indietro al periodo delle festività natalizie, precisamente dalle parti di Alessandria. Per tante squadre della provincia sono appena iniziate le vacanze, al netto di qualche allenamento precedente all'atteso "rompete il righe", non per l'Asca, costretta dai vari rinvii dovuti al maltempo a preparare un ultimo turno di campionato prima della sosta (sfida casalinga contro l'Union Bussoleno Bruzolo, infine vittoriosa con il punteggio di 2-0). Tra auguri di buone feste e messaggi di natura extracalcistica, i gialloblù ricevono improvvisamente una telematica lettera d'addio, a firma Pedro Ferrari da Silva. "Grazie di tutto, ma lascio la squadra, ho offerte da squadre professionistiche estere": questo il senso dell'avviso lasciato a compagni, dirigenti e allenatore, senza alcun preavviso, da parte dell'ex nerostellato classe '94, in realtà già protagonista di repentini cambi di maglia in passato, anche solo nel corso

Ferrari

della medesima stagione corrente. Fabio Nobili, mister degli alessandrini, se li ricorda bene così come rimembra il suo percorso di conoscenza con il talento offensivo carioca: incontrato su campi di calcetto, Ferrari sembrava a un passo dall'aggregarsi alla Pro Settimo allora guidata dall'attuale guida tecnica gialloblù, prima di accasarsi al Royal White Star in Belgio. Si arriva poi a quest'anno, quando mister Nobili identifica in lui un elemento su cui basare la nuova Asca post era Bonbon. Tutto sembra andare per il meglio, il brasiliano svolge la preparazione estiva all'ombra del Cattaneo ma sul suo percorso si presenta il Casale, che lo fa suo dopo un amichevole proprio contro l'Asca. Quello che viene identificato come il potenziale nuovo Junior Messias non trova lo spazio da lui sperato, per cui i gialloblù se lo riprendono. Per fargli posto, soprattutto dal punto di vista economico, essi lasciano andare numerosi giocatori, tra cui Di Santo e Boyomo. Un sacrificio necessario che sembra poter ripagare gli alessandrini, alla luce delle buone presenze contro Chisola e Benarzole, infine risultato invano a seguito dell'incredibile fuga fuori dall'Italia. Una scelta per la quale il diretto interessato ha ammesso di pentirsi solo in merito alla sua comunicazione, non alla sostanza, motivata da necessità economiche e familiari. Una volta attraversato l'Adriatico, il talento carioca ha preso stanza in Grecia per valutare proposte nel paese e in Bulgaria. Poche settimane di trattative hanno portato infine alla firma con il Nestos Chrysoupolis, club iscritto alla terza lega ellenica. Nulla ha potuto fare l'Asca per ostacolare tale trasferimento, un colpo pesante alle sue speranze di salvezza, privata così di un potenziale "craque" per la categoria a livello offensivo e di tanti altri giocatori che avevano fatto comodo, ora non più a disposizione di Fabio Nobili.

CALCIOMERCATO • Il centrocampista ex Lumezzane e Cuneo è già a disposizione di Marcolini

All'Alessandria arriva Emanuele Gatto

Gli ultimi colpi di mercato del 2017 sono stati scartati ben prima dei regali di Natale. Poco o nulla, infatti, è cambiato nelle ultime settimane dell'anno e in quelle iniziali del 2018, con gli organici ormai definiti in prossimità della ripresa dell'attività. Certamente c'è anche chi – complice il proprio calendario – non ha ancora staccato la spina e a breve inizierà a muoversi concretamente per rinforzare la rosa. E' il caso dell'Alessandria (Serie C), che finora ha ingaggiato solo Emanuele Gatto, duttile centrocampista proveniente dal Chievo Verona. L'ex portacolori di Lumezzane, Cuneo e Santarcangelo è approdato alla corte di mister Marcolini con un contratto fino al 30 giugno 2019. Per un innesto già definito ci sono almeno tre giocatori segnalati in partenza. Uno di essi è Matteo Rossetti, centrocampista classe 1998 di proprietà del Torino, che finora ha trovato poco spazio sulle rive del Tanaro. Quasi scontata la sua cessione (Fermana e Olbia

Gatto (foto Alessandria calcio)

stanno monitorando la situazione), mentre restano in stand-by le posizioni di Agazzi, Casasola e Bunino. "Acquisti" in casa per il Castellazzo (Serie D), che ritroverà Molina e Rosset, reduci da due lunghi infortuni. Ferrari Da Silva, in uscita dal Casale, si è aggregato all'Asca (Eccellenza), per poi lasciarla di punto in bianco per approdare in Grecia (maggiori dettagli nella pagina successiva). Non ha mollato anzitempo i gialloblù il rientrante Abrazdha dall'Albese. Molto attiva l'Arquatese (Promozione), che ha ingaggiato Roncati e Fava (dall'Asca) e Dell'Aira (dalla Gaviese), mentre alla voce cessioni troviamo Rolleri e Salvi (all'Ovadese Silvanese), Giordano e Corsaletti. La formazione di mister Maurizio Vennarucci (Prima categoria), orfana del centravanti Ruocco e del centrocampista Di Balsamo, approdato alla Gaviese, potrà contare su Chillé, scambiato con Fatigati (Pozzolese), e Guido Gaggero, ex Pro Molare. In Seconda, proprio per i giallorossi, c'è un tris proveniente dalla Valle Stura – gli ex Rossiglionese Zunino (portiere), Belizzi (terzino) e Pastorino (attaccante) –, mentre la Capriatese sogna la vetta con Montalbano (ex ASD Calcio Ovada) e Sola, dall'Ovadese Silvanese. Sempre in Seconda, il Bistagno s'è assicurato i servizi di Gabriele Aime mentre il Castelnuovo Belbo (Prima categoria) si prende l'attaccante Morando, ex Bergamasco, e il difensore Fahni, ex Pro Asti. Berra resta tesserato, ma probabilmente proseguirà la stagione per motivi personali.

FOTONOTIZIA

Il Valle Stura 2008 (foto Enzo Prato) - E' il centro polisportivo del Geirino di Ovada ad aver ospitato le finali del Torneo di Natale organizzato dal Boys Calcio di Ovada. La formazione locale ha primeggiato tra i 2009, mentre gli Orti di Alessandria (nei 2007), il team Valle Stura (nei 2008), ed il Carrosio (nei 2010) si sono imposti nelle altre categorie. L'evento si è svolto nel (lungo) fine settimana prima di Natale, tra il campo di località Castelvero (a Castelletto d'Orba) e l'impianto di strada Grillano. Gli Orti di Alessandria hanno avuto la meglio in finale ai calci di rigore, nel derby cittadino con la Don Bosco (3 a 1) dopo che i regolamentari si erano chiusi sull'1-1. Nei 2008 la Valle Stura ha conquistato il titolo battendo l'Aurora Pontecurone per 3 a 0 nell'atto conclusivo del torneo. Locali sugli scudi nei 2009, con la Squadra 1 che ha superato gli Orti di Alessandria per 2 reti a 1. Infine nei 2010 il Carrosio ha battuto in finale i locali di misura.

CONIFA • La squadra di Merlo nel gruppo con la Terra dei Siculi, gli oceanici delle Kiribati e gli africani del Matabeleland

Sorteggi benevoli per la Padania al Mondiale 2018

Cipro Nord
Marco Gotta

Urna benevola per la Padania: ai sorteggi per i Mondiali Conifa di Londra 2018 i ragazzi di Arturo Merlo sono stati inseriti nel gruppo C insieme agli europei della Terra dei Siculi, alle isole Kiribati dall'Oceania e agli africani del Matabeleland; evitato così il proibitivo derby con la squadra di Cipro Nord, vera e propria mina vagante della seconda urna e che si giocherà la qualificazione al turno successivo in un gruppo difficilissimo con i campioni uscenti dell'Abcasia, l'Alta Ungheria e gli outsiders asiatici del Tibet. Negli eventuali quarti di finale la Padania si incrocerà con il gruppo composto da Panjab, Coreani Uniti del Giappone, Armenia dell'Ovest e Cabilia mentre i padroni di casa del Barawa affronteranno l'Isola di Man, il Tamil Eelan ed i nordamericani del Cascadia. "Un buon sorteggio, ma la scarsità di notizie sui nostri avversari ci impone di mantenere alta l'attenzione già dalle prime gare – commenta il presidente Fabio Cerini, presente alla cerimonia assieme al vicepresidente Alberto Rischio – conosciamo bene le conseguenze di un mondiale non preparato in maniera ottimale, e visto che il livello del calcio Conifa in generale sta salendo è giusto che anche noi ci presentiamo con una squadra ed una organizzazione sempre migliori." Il formato della competizione che per la prima volta sarà sponsorizzata dal noto allibratore PaddyPower prevede quattro gironi da quattro squadre da cui si qualificheranno le prime due per generare quarti di finale incrociati, poi semifinali e finali per ospitare le quali si sta lavorando su stadi di categoria: Leyton Orient e Millwall – lo storico "The Den" - sembrano le sedi più probabili ma tutto verrà confermato nei prossimi mesi. Un cenno alle avversarie della Padania nel primo turno: la Terra dei Siculi viene dal terzo posto agli Europei a Cipro Nord della scorsa estate, dove impose il pareggio alla Padania nel girone eliminatorio passando come seconda prima di essere sconfitta 2-1 in semifinale dai padroni di casa e riscattarsi nella finalina per il terzo posto con un 3-1 all'Abcasia. Le isole Kiribati sono le sole rappresentanti dell'Oceania per cui hanno ricevuto una wild card e si affacciano per la prima volta alla ribalta mondiale così come il Matabeleland, regione dello Zimbawe: gli africani hanno ottenuto alcuni risultati importanti nelle fasi di qualificazione, imponendosi come una delle realtà emergenti più interessanti.

AXA
ridefiniamo / gli standard
Agenzia AXA Assicurazioni
Assial sas di Nunzio Morello Berta & C.
C.so Cento Cannoni,32 - Alessandria
Tel. 0131 266319 / 0131 264790
Fax 0131 0131 257042
ag0102@axa-agenzie.it

Allevamento di Villa Testa
dal 1969
ALLEVAMENTO
PENSIONE - ADDESTRAMENTO
PASTORE TEDESCO
WEST HIGHLAND WHITE TERRIER
via Gerbida 25 - Casal Cermelli (AL) - Tel/fax 0131 279127
info@allevamentodivillatesta.com - info@iwestie.it
www.allevamentodivillatesta.com - www.iwestie.it

AUTODEMOLIZIONI
SUMMA
di Summa Luca
VENDITA RICAMBI USATI
MOTORI, CAMBI, TURBINE, CARROZZERIA, GOMME E CERCHIONI, PARTI ELETTRICHE, PARTI MECCANICHE, AIRBAG, ECC...
ROTTAMAZIONE AUTO E MOTO
SERVIZIO CARROATTREZZI E RITIRO A DOMICILIO DI VEICOLI
Strada Boscomarengo, 51 - Novi Ligure (AL)
Tel. 0143.322337 - Cell. 348.7945440 - Fax 0143 323526
autodemolizionisumma@gmail.com - www.autodemolizionisumma.it
vendita ricambi: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

Serie C

IL PUNTO • Nessun ribaltone durante il mercato, merito anche delle quattro vittorie consecutive

Alessandria verso la risalita

Rinforzi minimali se paragonati agli sfarzi delle ultime campagne acquisti invernali

LEGA PRO

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LIVORNO	49	20	15	4	1	45	16
ROBUR SIENA	37	19	11	4	4	25	16
VITERBESE C.	37	20	11	4	5	34	23
PISA	36	20	9	9	2	24	12
AREZZO	30	20	8	6	6	28	22
MONZA	30	20	8	6	6	24	19
OLBIA	30	20	9	3	8	24	27
GIANA	29	20	8	5	7	36	31
CARRARESE	28	20	8	4	8	35	33
PISTOIESE	26	19	6	8	5	25	28
ALESSANDRIA	24	19	6	6	7	28	25
ARZACHENA	24	20	7	3	10	28	28
PONTEDERA	24	20	6	6	8	24	33
PIACENZA	23	19	6	5	8	24	25
LUCCHESE	22	20	5	7	8	21	28
PRO PIACENZA	21	20	5	6	9	15	22
CUNEO	20	20	5	5	10	14	27
GAVORRANO	13	20	3	4	13	21	37
PRATO	11	20	2	5	13	14	37

Prossimo turno

ALESSANDRIA-PRO PIACENZA
ARZACHENA-ROBUR SIENA
CARRARESE-VITERBESE C.
GIANA ERMINIO-PONTEDERA
LUCCHESE-LIVORNO
PIACENZA-OLBIA
PISA-MONZA
PISTOIESE-AREZZO
PRATO-CUNEO

Alessandria
Marco Gotta

Non c'è stato il ribaltone che tanto si temeva nella rosa dell'Alessandria. Un po' hanno probabilmente pesato le quattro vittorie consecutive in campionato ed il doppio passaggio del turno nella Coppa Italia di categoria, un po' il mercato che in generale è molto più asfittico e contenuto delle passate stagioni, segno che la crisi ha finalmente raggiunto anche il mondo del calcio e che, come vedremo anche nell'approfondimento riservato al triste destino di Modena e presumibilmente Vicenza, Alessandria rimane comunque un'isola felice. La priorità per il DS Cerri era liberare posti nella lista over se si voleva poter aggiungere quelle due-tre pedine chieste dal nuovo tecnico Marcolini, ma per primo è arrivato dal Chievo – dove nella prima parte di stagione non era mai sceso in campo – il centrocampista Emanuele Gatto, già con il mister a Lumezzane e Santarcangelo: un rinforzo "minimale" se confrontato agli sfarzi delle ultime campagne acquisti invernali, ma che soddisfa la nuova logica societaria di cercare di rovinare il meno possibile le alchimie e gli equilibri riottenuti con tanto sacrificio. In uscita, la lista appare lunga ma per il momento nessun affare è ancora stato ufficializzato: sembrano però ormai con la valigia in mano Gozzi – la cui ultima partita in grigio dopo un anno e mezzo e quasi cinquanta presenze dovrebbe essere stata l'amichevole con il Feralpisalò – destinazione Pro Vercelli e Bellomo che dovrebbe accasarsi alla Salernitana. Lasceranno il gruppo probabilmente anche Bunino, che con la maglia dell'Alessandria non ha mai veramente impressionato, Ranieri che chiuso dall'arrivo di Gatto vorrebbe più spazio e non è escluso possa tornare alla casa madre dell'Atalanta per poi essere girato a qualche altra formazione di C, Casasola ormai finito ai margini delle rotazioni ma sempre nel cuore dei tifosi e uno fra Pop ed Agazzi con il primo favorito fosse altro che per la giovane età ed il comprensibile desiderio di potersi mettere in mostra. Non dovrebbe invece muoversi da Alessandria la punta argentina Gonzalez: l'appannamento di inizio stagione non ha scalfito la grande fiducia che il presidente Di Masi e tutto lo staff ripongono nei suoi confronti e nonostante la corte serrata della Pro Vercelli – che pure avrebbe bisogno di una punta – il giocatore non è mai stato sul mercato; diversa la situazione di Fischnaller, che di fronte ad una offerta congrua da parte di una squadra di categoria superiore – si parlava del Brescia – potrebbe partire per nuovi lidi. Nella peggiore delle ipotesi resterebbe comunque un posto libero fra gli over e si è già scatenata la caccia per individuare il possibile "prescelto": Djordevic, Pinna e Cianci fra gli indiziati principali, tutti con pro e contro; almeno uno di loro, a sentire Cerri, potrebbe arrivare già per la gara casalinga di domenica con la Pro Piacenza.

ALESSANDRIA SPORT
Registrazione Tribunale di Alessandria n. 47/2017
Direttore Responsabile: Daniele Galosso
Editore: Union Pubbli 3 SC - Via Milano 122 -ALESSANDRIA (AL)
Info - Tel. 3335390325 - unionpubbli3@gmail.com
Coord. Stampa: CSQ Centro Stampa Quotidiani Spa - Erbusco (Bs)

La festa grigia dopo la vittoria con il Pontedera (foto Alessandria calcio)

FOCUS • L'addio del Modena e forse del Vicenza falsano la post season

Che pasticcio la formula playout

Meno male che il nuovo formato era stato voluto proprio per selezionare le squadre solide economicamente ed in grado di reggere il peso della categoria più bassa fra i professionisti limitando così il rischio di fallimenti: il formato a sessanta squadre in tre gironi da venti tanto lodato ha retto una sola stagione, poi sono cominciati i problemi. Vero è che non aiuta assolutamente avere un tribunale sportivo che riammette squadre a campionato già iniziato - e questo non perché la domanda venga presentata in ritardo ma perché la lentezza del sistema giudiziario sportivo ed i numerosi gradi di giudizio prima di arrivare ad una sentenza definitiva trascinano inevitabilmente il verdetto – ma è altrettanto vero che giocare fra turni di riposo, squadre in costruzione o in smantellamento e regole che cambiano a seconda dei fallimenti nei vari gironi non aiuta moltissimo la causa. Dopo un avvio di campionato turbolento con molte modifiche nel numero di formazioni iscritte e nella composizione dei gironi si era addirittura rischiato lo sciopero da parte dei calciatori se non si fosse ripristinato il formato a sessanta squadre e solo una lunga trattativa e la scomparsa delle retrocessioni dirette aveva permesso il via al torneo. La scomparsa del Modena ad inizio novembre aveva già fatto saltare tutto: via la proposta del tabellone tennistico per la fase a playoff nell'impossibilità di confrontare un girone con una squadra in meno con gli altri due e l'ipotesi che il Vicenza a breve, dopo non aver giocato la gara di Coppa Italia contro gli storici nemici del Padova, lo segua a ruota non è così pellegrina. La scomparsa dei biancorossi eliminerebbe di fatto le retrocessioni nel girone B, falsando così potenzialmente il finale di campionato per molte squadre che si ritroverebbero realisticamente senza un obiettivo. Una matassa difficile da sbrogliare per il Presidente di Lega C Gabriele Farina, che dovrà trovare le giuste contromosse per arginare un'emorragia di squadre sempre più evidente.

#DIVERTIAMOCISULSERIO
di Ramagna Matteo

XFive si pone l'obbiettivo, attraverso lo sport, il commercio e la cultura, di valorizzare il tempo ossia la vita delle persone; lavorare per unire e rilanciare queste 3 aree fondamentali di ogni città vuol dire migliorare la qualità della vita delle persone che la vivono. Crediamo che ogni comunità possa vivere collaborando attivamente al soddisfacimento dei suoi stessi bisogni. Nell'obbiettivo di migliorarci continuamente, stiamo stringendo partnership con le migliori attività presenti ad Alessandria, settore per settore, in modo da offrire servizi eccellenti ai nostri tesserati; il nostro scopo non è solo quello di farli giocare e divertire, desideriamo anche prendercene cura contribuendo al soddisfacimento dei loro bisogni e desideriamo farlo nel migliore dei modi, mettendo loro a disposizione una rete di collaborazioni creata con la massima cura e solerzia. Da qui nasce la prima collaborazione di quest'anno, iBar sposa il progetto XFive e mette a disposizione dell'associazione la sua straordinaria location per ospitare l'AperiXFive, l'aperitivo sportivo di Alessandria dove tutti i nostri tesserati potranno incontrarsi per un drink davanti ad uno splendido buffet e viversi la serata godendosi i contenuti che l'associazione sportiva alessandrina ha creato appositamente per loro.

Non vogliamo svelarvi altro, vi aspettiamo, veniteci a trovare al prossimo appuntamento:

APERIXFIVE
L'APERICENA SPORTIVO DI ALESSANDRIA
MERCOLEDI' 31/01
Ore 19:00
iBar Corso Crimea, 31 Alessandria

#STORIENELPALLONE

una rubrica a cura di Daniele Porcu.
Ogni martedì alle 12 puoi seguirla sulla pagina facebook dell'XFive.

Storie inventate, storie divertenti, storie assurde. Storie di calcio. Tra passato, presente e futuro. Una serie di racconti forse di fantasia, forse di realtà, con il calcio come unico denominatore comune. Perché XFive Sport è innanzitutto questo: passione per il calcio!

Il pallone è tra le mani, viene posizionato sul dischetto del rigore. Un caldo soffocante a far da contorno, incipienti crampi a complicare l'attimo. Conta i passi. Prende posizione. Alza la testa e dedica sguardi incostanti a portiere, arbitro e qualcosa che non possiamo sapere, che forse nemmeno lui sa. Poi il fischio, la partenza, l'impatto deciso con la palla e una voce fuori campo che sentenzia: «Alto! Il campionato del mondo è finito, lo vince il Brasile.» La voce è quella di Bruno Pizzul. Le lacrime che scendono sono quelle di un bambino di quasi 8 anni di fronte alla televisione: le mie prime, forse ultime, lacrime per una partita di calcio; lacrime di chi si sente tradito dal proprio eroe. Il piede, gli sguardi, il tiro, il codino che scende lungo la schiena, l'aura malinconica, la tristezza negli occhi dopo aver visto il pallone partire altissimo e finire chissà dove, sono di Roberto Baggio. Siamo allo Stadio Rose Bowl di Pasadena, è il 17 luglio 1994. L'Italia ha appena perso i mondiali USA in finale contro il Brasile di Bebeto e Romario.

Il caldo è lancinante, ricorda quello di Pasadena. Magliette sudate, ginocchia rovinate dall'asfalto e un super tele a fedele compagnia. Un pomeriggio in cui Domenico sta giocando a calcio con gli amici, usando i cartelli stradali come porta, andando a recuperare la palla quando finisce sotto la macchina. Una partita sentitissima. Un infinito numero di finali disputate ogni santo giorno, con il pubblico delle grandi occasioni: due anziani pensionati, con qualche problema con l'alcol, seduti su una panchina poco lontana dall'improvvisato rettangolo di gioco. Il match prosegue, il sole sta per calare e l'ora di cena si avvicina. Manca poco, e la madre di Domenico uscirà dal balcone per richiamarlo in casa. Allora, vista la stagnante situazione di pareggio, non rimane che ricorrere alla mossa della disperazione, forse la più ingiusta e incompleta, ma talvolta necessaria:chi fa questo vince. La palla scivola di piede in piede sino ad arrivare a Domenico che, lasciato solo a pochi metri dalla porta, non si sa come, cicca clamorosamente l'impatto con la sfera facendo sì che quest'ultima finisca tra le mani del portiere. Quest'ultimo, senza ripensamento alcuno, dà subito il via al contrattacco dei suoi. Sul susseguente ribaltamento di fronte gli avversari segnano. E vincono. E prendono in giro Domenico: per l'errore, per la sconfitta, per aver disatteso le speranze dei compagni di squadra. Ne è certo: anche uno dei vecchi alcolizzati sta ridendo di lui. Tutti ridono e rideranno di lui. Si sente come Baggio negli states, fermo sul dischetto dopo l'errore, con le mani sui fianchi e la testa bassa.

Già, proprio come Baggio. Un fallimento. Un fallimento storico. Spostandoci nel tempo, giocando con le date, saltando qua e là con la mente, possiamo però tornare ai mondiali del 1998, in Francia. Il Divin Codino torna in nazionale e, alla prima contro il Cile, prima inventa l'assist per il gol di Bobo Vieri, poi si procura e (soprattutto) segna il rigore che riporta l'Italia sul pari. Esatto, proprio su rigore! Il bambino che piangeva nel '94, nel '98 ha esultato felice per questa rete. Come tutti i tifosi italiani. E si è portato a casa un prezioso insegnamento: l'unico modo per affrontare un fallimento è tornare a combattere. Solo chi indossa di nuovo scarpini e maglietta si può riscattare. Che qualcuno lo dica a Domenico: chi ci prova può sbagliare, gli altri vincono sempre...ma a parole!

Segui la nostra pagina facebook
XFIVE SPORT 2018
per tutti gli aggiornamenti
XFIVE SPORT ALESSANDRIA

GIULIETTA 120 CV DIESEL DA 16.900€ CON FINANZIAMENTO MENOMILLE INVECE DI 17.900€ OLTRE ONERI FINANZIARI. E SOLO A GENNAIO SULLE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA TUTTI GLI OPTIONAL SONO IN OMAGGIO. TAN 5,95% TAEG 8,10%. ANCHE SABATO E DOMENICA.

Iniziativa valida fino al 31 gennaio 2018 con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. Alfa Romeo Giulietta, allestimento Giulietta, 1.6 JTDM 120 CV - prezzo promo € 16.900 (IPT e contributo PFU esclusi) su un lotto limitato di vetture in pronta consegna, a fronte di permuta o rottamazione (la vettura deve essere di proprietà dell'intestatario da almeno 3 mesi) e dell'adesione al finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank. Es. finanziamento "MENOMILLE" di FCA Bank: Anticipo ZERO - 72 mesi - 72 rate mensili di € 294,50. Imp. Tot. del Credito € 17.573,65, (inclusi marchiatura SavaDna € 200 e Polizza Pneumatici Plus € 157,65 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300 + bolli € 16). Interessi € 3.378,35 - Imp. Tot. Dovuto € 21.225,00, spese incasso SEPA € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3 per anno. TAN fisso 5,95% - TAEG 8,10%. Salvo approvazione FCA BANK. Foglio informativo su www.fcabank.it. Doc. precontrattuale e assicurativa in Concessionaria. Mess. Pubbl. a scopo promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. Oggi con FCA BANK puoi aprire **conto deposito online:** scopri i tassi vantaggiosi che ti offre su contodeposito.fcabank.it. **Val. Max. consumi ciclo combinato (l/100 km): 8,2. Emissioni CO_2 (g/km) 157.**

La meccanica delle emozioni

ALFA ROMEO

Alessandria Auto
www.alessandriauto.it

SPINETTA MARENGO (AL) - S.S. 10 n°20
Tel. 0131 216162

Serie D

SERIE D • Finisce a reti bianche la sfida contro la Folgore Caratese, la difesa dei leoncelli regge fino alla fine

Altro passettino per il Derthona

Eroe di giornata l'estremo difensore Murriero, che tra le altre prodezze para un rigore a Burato

FOLGORE C. 0
DERTHONA 0

FOLGORE CARATESE (3-4-1-2): Rainero 6; Marconi 6, Sirigu 6.5, Monticone 6; Bianco 5.5 (40' st Antonucci ng), Drovetti 6, Burato 5 (48' st Vingiano ng), Picozzi 5.5 (44' st Bonanni ng); Peluso 5 (34' st Moretti ng); Carbonaro 6.5, Gambino 5. A disp. Bardaro, Rivaldinho, Ciko, Derosa, Cattaneo. All. Siciliano

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Murriero 7; Moretti 7, Moretto 6.5, Mazzocca 6.5, De Santis 6.5; Manzati 6 (3' st Echimov 5.5), Rebecchi 6 (22' st Solinas 5.5), Monteleone 6, Dagnoni 6; Busatta 6.5 (42' st Giordano ng), Personè 6 (16' st Di Fiore 5.5). A disp. Gramegna, Zhuri, Speranza, Piccinini, Mutti. All. Ascoli

ARBITRO: Gioviani di Termoli 6

NOTE Giornata fredda ma soleggiata. Murriero para un rigore a Burato (16'). Ammoniti Carbonaro; De Santis, Mazzocca, Moretti. Angoli 11-3. Recupero pt 0'; st 4'. Spettatori circa 500.

Carate Brianza (Mz)
Marco Gotta

Il Derthona abbandona, l'ultimo posto in classifica (solo per poche ore, fino al pareggio del Castellazzo) e fa un passo avanti verso i playout strappando un pari a reti bianche sul campo di una Folgore più volitiva e protesa all'attacco, ma incapace di concretizzare.

Merito anche della strategia del tecnico tortonese Ascoli che ingabbia i lombardi e in un paio di occasioni ripartendo in contropiede rischia anche di fare il colpaccio nonostante nella formazione di partenza fossero presenti ben sei under di movimento. La prima occasione vera della gara arriva al 13' quando Gambino riceve palla ma il resto della squadra pensando sia in fuorigioco non lo segue costringendolo a tirare da posizione defilata, Murriero chiude in angolo. Tre minuti dopo l'episodio che avrebbe potuto cambiare la gara: Gioviani concede un rigore per fallo di mano di Moretti in area, Burato trasforma ma l'arbitro fa ripetere e Murriero la seconda volta intuisce la direzione e devia in corner il secondo rigore consecutivo dopo quello con la Varesina. C'è tempo ancora per un'occasione per la Folgore con Carbonaro che raccoglie un pallone a centrocampo, avanza e cerca il pallonetto teso sul secondo palo alto di pochissimo, poi tocca al Derthona: al 36' De Santis vince un contrasto ed arriva sul fondo a crossare basso in area: Busatta non ci arriva, Rebecchi sì ma sul piede sbagliato e la sua conclusione si impenna consentendo a Rainero di alzare in angolo; due minuti dopo Monteleone da lontano impegna ancora Rainero in una parata volante all'angolino. Appena prima dell'intervallo discesa sulla sinistra di Carbonaro che riesce a crossare ma Murriero tocca la palla quel poco che basta per toglierla dalla testa degli attaccanti della Folgore. In apertura di ripresa pericolosissimo il Derthona che passa al 4-3-3 alzando Rebecchi sulla destra in linea con gli altri attaccanti ed inserendo Echimov per Manzati e trova subito un'occasione con Personè che recupera palla sulla destra e crossa al centro dove Dagnoni controlla ma viene murato in fallo laterale. Due minuti dopo risponde la Folgore con un colpo di testa di Gambino su cross di Peluso dalla destra e palla fuori di poco. All'11' il solito Carbonaro supera Monteleone sulla fascia sinistra e cerca il destro a giro dal limite che esce di un soffio. La Folgore preme per il vantaggio e ci va vicinissima poco prima del quarto d'ora con un cross di Carbonaro che esce sul fondo dopo avere tagliato tutta l'area piccola. Ascoli lancia nella mischia Di Fiore e Solinas per Personè e Rebecchi, ma sono i padroni di casa ad andare vicini al gol con Peluso servito solo davanti a Murriero ma anticipato da Moretti in angolo e con Monticone che di testa mette di poco largo sul secondo palo. Siciliano cerca di scuotere la squadra con gli ingressi di Moretti ed Antonucci, il Derthona si blinda con Giordano per Busatta e regge agli ultimi assalti della Folgore, fino al fischio finale che decreta il pareggio.

INTERVISTA • Il tecnico tortonese: «Ora due gare molto difficili»

Ascoli: «Ragazzi concentrati»

A fine gara Ascoli mostra un comprensibile entusiasmo: "E' un buon punto che dà continuità al nostro campionato perché con il pareggio con il Bra prima della pausa siamo a cinque punti in tre partite: è stata una partita dura contro un avversario molto solido e molto forte, una squadra costruita per vincere il campionato e con la quale siamo stati capaci di giocarcela alla pari.

Se calcoliamo le occasioni addirittura ne abbiamo avute più noi di loro perché al netto del rigore abbiamo costruito più palle gol limpide: sono quindi felice della concentrazione che i ragazzi hanno saputo mostrare in campo e sono felice del loro spirito di sacrificio; la strada per i playout, che lo ripeto sono l'unico obiettivo credibile per questa squadra, è ancora lunga e difficile ma siamo molto felici di quello che stiamo facendo. Le altre formazioni coinvolte nella lotta salvezza purtroppo hanno mosso la loro classifica ma noi affrontavamo un impegno più difficile così come difficili saranno le prossime due gare contro Pro Sesto e Como ma dobbiamo cercare di fare risultato sempre."

Critico senza mezzi termini invece il presidente Criscitiello verso la prova dei suoi: "Dobbiamo vergognarci per quello che non abbiamo fatto oggi in campo, oltretutto in una gara dove conosci il risultato delle altre partite e non sfrutti l'occasione contro la squadra ultima in classifica, sia pure con le attenuanti che è cambiata tantissimo rispetto al girone di andata con nuovi innesti. Si conoscevano le insidie di questa partita e questa volta le responsabilità sono solo nostre: con un attacco composto da Gambino, Carbonaro e Peluso non fare gol al Calcio Derthona, per quel che mi riguarda è umiliante e mortificante.

Lo ripeto per l'ultima volta: la mentalità non si acquista, la mentalità si costruisce. Questa squadra non ha mentalità, non ha mentalità vincente".

SERIE D

BORGARO NOBIS-CHIERI	0-1
BRA-CARONNESE	1-1
CASALE-CASTELLAZZO	1-1
COMO-VARESE	3-1
FOLGORE C.-DERTHONA	0-0
GOZZANO-PAVIA	3-4
INVERUNO-SEREGNO	1-1
OLGINATESE-ARCONATESE	0-4
OLTREPOV.-BORGOSESIA	2-0
VARESINA-PRO SESTO	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARONNESE	48	21	14	6	1	39	13
GOZZANO	47	21	15	2	4	37	17
COMO	42	21	13	3	5	27	16
PRO SESTO	37	21	11	4	6	37	23
FOLGORE C.	37	21	11	4	6	31	19
CHIERI	35	21	9	8	4	32	21
INVERUNO	33	21	9	6	6	27	26
BORGOSESIA	30	21	8	6	7	24	22
BRA	30	21	8	6	7	28	27
PAVIA	26	21	7	5	9	33	34
VARESE	25	21	6	7	8	29	31
OLTREPOV.	25	21	6	7	8	20	26
VARESINA	24	21	6	6	9	16	25
BORGARO	23	21	5	8	8	21	28
OLGINATESE	21	21	4	9	8	18	23
CASALE	20	21	3	11	7	22	27
ARCONATESE	20	21	5	5	11	17	30
SEREGNO	18	21	2	12	7	20	29
DERTHONA	13	21	2	7	12	12	30
CASTELLAZZO	13	21	3	4	14	18	41

Prossimo turno

ARCONATESE-COMO
BORGARO NOBIS-INVERUNO
BORGOSESIA-OLGINATESE
CHIERI-OLTREPOV.
DERTHONA-PRO SESTO
CARONNESE-VARESINA
CASTELLAZZO-GOZZANO
PAVIA-FOLGORE C.
SEREGNO-BRA
VARESE-CASALE

JUN NAZ

BORGARO-GOZZANO	0-0
BRA-LAVAGNESE	2-1
BORGOSESIA-LIGORNA	2-2
ARGENTINA ARMA-CASTELLAZZO	1-0
DERTHONA-CHIERI	2-4
SAVONA-CASALE	0-0
ALBISSOLA-UNIONE SANREMO	0-1
SESTRI LEV.-FINALE	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	41	17	13	2	2	43	12
GOZZANO	36	17	11	3	3	35	15
CASALE	28	16	8	4	4	27	23
BORGARO	28	17	7	7	3	27	21
SAVONA	28	17	7	7	3	27	24
BRA	26	17	8	2	7	29	22
CASTELLAZZO	25	17	8	1	8	34	27
LIGORNA	23	17	6	5	6	33	28
LAVAGNESE	23	17	6	5	6	29	27
SESTRI LEV.	23	17	7	2	8	36	37
SANREMO	22	17	6	4	7	31	39
ALBISSOLA	21	17	5	6	6	23	17
FINALE	19	17	5	4	8	30	29
BORGOSESIA	16	17	4	4	9	29	37
ARGENTINA	10	16	3	1	12	20	64
DERTHONA	6	17	1	3	13	14	45

Prossimo turno

CASTELLAZZO-BORGARO
FINALE-DERTHONA
UNIONE SANREMO-SAVONA
LAVAGNESE-GOZZANO
CASALE-BRA
LIGORNA-ALBISSOLA
CHIERI-ARGENTINA ARMA
BORGOSESIA-SESTRI LEV.

DERTHONA 2
CHIERI 4

MARCATORI: pt 7'Coscia, 32' Riva, 37' Fioriello; st 17' Sadouk, 31' Aimazzo, 40' Ghiglione.

DERTHONA (4-4-2): Paioli 6; Porreca 6, Rolandi 5.5 (20'st Surace 6), Rebuffi 6, Mangiarotti 6.5; Speranza 6 (30'st Piccinini 6) Coscia 7 (25'st Ghiglione 7), Zhuri 5.5, Gay 6; Sylla 7, Concolino 6. A disp. Torre, Percivale, Orsi, Viarengo, Balestrero, Krekay. All. De Bianchi

CHIERI (4-4-2): Finamore 6; Bellicoso 6, Tafaro 6.5, Ricotti 5.5(20'st Esposito 6), Pautassi 6; Bellocchio 6.5 (25'st De Simone 6), Fioriello 7, Vergnano 6, Sadouk 6.5; Di Benedetto 6.5, Riva 6.5(35'st Aimasso 7).A disp. Santesso, Crisafi. All. Semioli.

ARBITRO: Lencioni di Lucca 6

JUN NAZ • I gol di Coscia illude i leoncelli, poi arriva la rimonta del Chieri

Il Derthona si arrende alla capolista

Tortona (Al)
Nicolò Grattarola

La speranza di sconfiggere la prima della classe in Juniores nazionale il Calcio Derthona l'ha solo assaporata, ma infine non se l'è potuta gustare del tutto.

L'atteggiamento propositivo contro il Chieri lascia ben sperare e rende merito all'impegno dei ragazzi di De Bianchi, che hanno giocato a viso aperto senza chiudersi, regalando agli spettatori una partita per lunghi tratti emozionante. Nonostante il vantaggio di Coscia dopo 7', grazie ad un avvio di gara fulmineo, i giovani leocelli calano nel secondo tempo e subiscono il gioco avversario risvegliandosi tardivamente negli ultimi 10'. Buono l'approccio alla gara dei casalinghi che dopo 3' sfiorano subito il vantaggio: Concolino approfitta di un rinvio maldestro di Bellicoso e si ritrova la palla sui piedi nel lato destro dell'area di rigore, in posizione ottimale, ma conclude in bocca a Finamore. La pressione dei ragazzi tortonesi si fa sempre più asfissiante e culmina al 7' con la rete del vantaggio: Sylla intercetta un rinvio di Tafaro e serve la palla sui piedi di Coscia che a tu per tu con Finamore lo trafigge. Il Chieri tenta di alzare la testa e prova a rendersi pericoloso prima con Fioriello che prova una conclusione dalla lunga distanza che sorvola di poco la traversa, poi con Di Benedetto che dal limite dell'area di rigore, dopo aver visto Paioli leggermente fuori dai pali, prova un pallonetto alquanto velleitario che termina sul fondo. E' un Chieri che sembra avere preso le misure al Derthona, tanto che al 32' trova la rete del pareggio in contropiede: una ripartenza da manuale viene sfruttata a meraviglia da Riva che, servito da Sadouk con uno splendido lancio a tagliare il campo, incrocia con il destro una conclusione che termina sul palo opposto e finisce in rete. Neanche il tempo di respirare che i torinesi giungono, 5' più tardi, alla rete del vantaggio: gran giocata di Fioriello che si libera in area con una finta del suo diretto marcatore e infila il portiere nell'angolino basso. Si va al riposo sul punteggio di due a uno per gli ospiti con un Derthona capace di reggere il ritmo della partita per i primi 20'e un Chieri bravo nel saper aspettare il calo fisico degli avversari per poi colpirli con contropiedi rapidi. Secondo tempo che si apre con una punizione calciata da Di Benedetto che colpisce la parte alta della traversa e torna in campo. E' solo il preludio al terzo gol del Chieri: percussione sulla fascia di Riva, cross al centro in direzione di Sadouk che completamente libero conclude al volo trovando la schiena di un difensore, la palla gli ritorna sui piedi e lestamente la deposita in rete da pochi passi. Il Derthona è in balia del gioco avversario e non riesce ad abbozzare una reazione, ma anzi al 31' subisce anche il poker: fotocopia del terzo gol con interpreti diversi, cross al centro verso Aimazzo che di testa spiazza il portiere. A nulla vale il gol, se non per risollevare il morale, di Ghiglione che accorcia le distanze e rende meno amara la sconfitta tra le mura amiche.

SERIE D • Il Casale trova il quinto pareggio di fila, la vittoria manca dal derby con il Derthona

Punto d'oro per il Castellazzo

Gli ospiti tengono il passo dei leoncelli; il Seregno, e i playout, sono ancora a cinque lunghezze

CASALE 1
CASTELLAZZO 1

MARCATORI: pt 10' Innocenti, st 33' Mazzucco L.

FBC CASALE (4-3-3): Varesio 6.5; Mazzucco L. 6 (46' st Mazzucco M.), Cintoi 6, Villanova 5.5, M'Hamsi 5.5; Fassone 6, Buglio 6 (25' st Birolo 5.5), Alvitrez 7; Pavesi 5, Colla 6 (25' st Fiore 6), Simone 6. A disp.: Consol, Marianini, Battista, Birolo, Tambussi, Fiore, Vecchierelli, Alberici, Mazzucco M. All.: Stefano Melchiori.

USD CASTELLAZZO (4-3-3): Gaione 6; Benabid 6, Cascio 6.5, Camussi 6, Cirio 6.5; Genocchio 6, Rolandone 5.5 (33' st Cimino 6), Viscomi 5.5; Piana 6, Sala 5.5 (14' st Gentile 6), Innocenti 6.5. A disp.: Bertoglio, Labano, Robotti, Cimino, Bronchi, Guerci, Gentile, Capece, Molina. All.: Alberto Merlo.

ARBITRO: Morabito di Taurianova 6.

NOTE: Ammoniti: Cintoi (FBC), Camussi, Rolandone, Viscomi, Benabid (Cast). Giornata fredda e nebbiosa. Terreno in discrete condizioni. Spettatori 250 circa. Angoli: 5-0. Recupero: 3'+5'.

Casale M.to (Al)
Nicolò Foto

Tra la nebbia ed il freddo del "Natal Palli" finisce 1-1 il derby alessandrino tra Casale e Castellazzo.
Un risultato che non ha effetti sulla classifica ma che tocca in modo profondo il morale di entrambe le compagine, con effetti però diversissimi. I nerostellati ormai non sanno più vincere. Non ce ne vorrà Stefano Melchiori se, simpaticamente, lo chiamiamo Mister X: l'allenatore non ha ancora centrato la prima vittoria da quando ha sostituito Ezio Rossi. Un risultato sfiorato spesso, ma mai colto. Il Castellazzo invece sorride per il punto conquistato, che fa morale e smuove la classifica. Venendo alla cronaca, è parso come se a risentire del clima decisamente rigido siano state soprattutto le difese, quasi atrofizzate dal gelo. Al primo tentativo, infatti, è la formazione ospite a passare in vantaggio, con la transizione che taglia la retroguardia nerostellata grazie all'assist di Piana, bravo a trovare con un rasoterra al centro dell'area Innocenti. Una trincea bucata malamente, quella del Casale, da un'azione apparentemente senza troppe pretese. La formazione allenata da Melchiori, priva di titolari importanti, se non altro ha il merito di non farsi segare le gambe dal gol, subito a "freddo". Da palla ferma arriva una grande opportunità per i padroni di casa: punizione dalla destra di M'Hamsi, batti e ribatti in area concluso dal destro di Villanova, arginato questa volta benissimo dalla scivolata salvifica di Cascio. La rete del pari è però nell'aria, realizzata da palla inattiva: calcio d'angolo dalla sinistra battuto da Buglio che pesca l'isolatissimo Mazzucco, non proprio una torre, che gira di testa il gol del pari sotto gli occhi della inerte retroguardia verde. Un pareggio quantomeno giusto, arrivato al culmine di predominio nerostellato per possesso di palla. Una preponderanza territoriale sterile, però, che raramente consente al Casale di costruire azioni da gol: a rendersi pericoloso, il solo Alvitrez, folletto peruviano capace di spezzare le difese, incuneandosi nel cuore di esse. Così è arrivata la prima palla gol della ripresa, con lo stesso numero 10 bravo a dialogare col giovane Colla (promosso), e a scaricare dalla sinistra un bel pallone verso l'accorrente Pavesi: chiusura sulla riga di Cirio, ma un attaccante in quella posizione deve far gol. Sul momento più interessante del Casale, il Castellazzo si fa vedere in maniera pericolosa: ripartenza di Innocenti che corre come un treno verso Varesio, bravo ad accennare l'uscita prima che Cintoi chiuda l'azione con una scivolata d'altra categoria. La gara ora è vibrante, esattamente come la traversa colpita centottanta secondi più tardi dal giovane Simone, bravo a partire dalla sinistra, accentrarsi e far partire un destro stampatosi sul montante superiore. Sarebbe stato non solo il vantaggio nerostellato, ma anche un gol bellissimo. Così il Casale prova il forcing, provando in ogni modo a vincere il match, anche con l'ausilio dei suoi giovani: dentro Fiore che, al 35' st, fugge sulla destra e serve all'indietro Fassone che calcia fuori di un nulla. Ma tutto sarà vano, per la gioia di Mister Merlo. Per Melchiori, invece, è ancora X.

CASTELLAZZO

Gaione 6: Non può nulla sulla rete di Mazzucco. Incolpevole.
Benabid 6: Emblema dello spirito biancoverde: l'importante è il risultato. Pragmatico.
Cascio 6.5: Salva il risultato in più circostanze, assicurando un punto prezioso ai suoi. Fondamentale.
Camussi 6: Ammonito dopo pochi minuti, contiene le avanzate nerostellate con la sua esperienza. Vecchia volpe.
Cirio 6.5: Giovane ma di alto valore. Argina l'avversario diretto, più veloce di lui, e si assicura un voto positivo. Promosso.
Genocchio 6: Ennesima gara complicata a centrocampo per il Castellazzo. Fa quello che può, anzi, quello che deve. Ordinato.
Rolandone 5.5: Rischia a più riprese di lasciare i suoi in dieci. Salvato.
Cimino 6: Sostanzioso.
Viscomi 5.5: Lotta per la causa biancoverde con lo spirito della gioventù. Arcigno.
Piana 6: Porta la sua firma l'ottimo assist per il vantaggio degli ospiti. Geometra.
Sala 5.5: In un ruolo non suo, prova a fare quello che gli chiede mister Merlo con alterne fortune. Adattato. Dal 14' st
Gentile 6: Entra per difendere il risultato.
Innocenti 6.5: Segna il gol del vantaggio. Sfiora in un'altra occasione la doppietta, correndo come un forsennato.

CASALE

Varesio 6.5: Interessante esordio per l'ennesimo portierino nerostellato. Belle uscite, ottimo posizionamento. Scelta azzeccata. Ed era ora.
Mazzucco 6.5: Consueta garra in campo e gol prezioso. Moto perpetuo.
M'hamsi 5.5: Gara altalenante. Belli i suoi calci piazzati, meno brillante in fase propositiva e difensiva. Corrente alternata.
Fassone 5: Partita decisamente sottotono, a tratti sparisce dal gioco senza lasciare tracce. Ombra.
Cintoi 6: Sul voto pesa l'ingenuità collettiva che ha portato al gol del vantaggio verde. La chiusura scivolata su Innocenti resterà nella memoria. Roccioso.
Villanova 5.5: Idem come sopra, ma senza interventi degni di nota. Rimandato.
Simone 6: La traversa trema ancora. Quel gol lo meritava per davvero. Sfortunato.
Buglio 6: Suo il corner del pareggio nerostellato. Per il resto, si limita al compitino senza propiziare azioni importanti. Piede educato.
Birolo 5.5: Non apporta e non toglie.
Colla 6: Nonostante la giovane età, non patisce l'esordio e non dà l'idea di essere alla prima da titolare con una maglia così pesante. Questo però la dice lunga sulla pochezza generale vista in campo. Coraggioso.
Fiore 6: Premiamo la voglia, il coraggio e la tecnica. Troverà spazio in futuro.
Alvitrez 7: Tutta la manovra nerostellata risponde al suo nome. Unico elemento in campo con un passo diverso, un'idea di gioco di una differente categoria, tecnica sopraffina. Piacere per gli occhi.
Pavesi 5: Male. Sbaglia un gol che vale due punti, sfugge una volta a Camussi e lo costringe al giallo. Poi il nulla. Poca roba

INTERVISTE • Il tecnico nerostellato: «Non giochiamo male, ma i tre punti non arrivano»

Melchiori: «Il Casale non riesce a vincere»

È semplicemente laconico Stefano Melchiori, allenatore del Casale, al termine dell'ennesimo pari ottenuto dai suoi nerostellati, questa volta contro la cugina e avversaria diretta per la salvezza Castellazzo: "La realtà è che questo Casale giovane ha fatto anche bene - esordisce la bandiera del club monferrino - Creiamo tante palle gol, ne concretizziamo anche qualcuna, però alla fine non portiamo a casa i 3 punti. La classifica non è cambiata, siamo sempre a 3 lunghezze dalla salvezza diretta, però le giornate passano. Siamo stati costantemente nella loro metà campo – continua l'ex capitano nerostellato – però evidentemente non sono fortunato. Il Castellazzo ha fatto una sola azione, nata da una nostra ingenuità, ed abbiamo preso gol. Abbiamo schierato alcuni classe 2000, facendo ciò che tutti dovevamo fare, non posso dire niente ai ragazzi: dovevamo assolutamente buttarla dentro. Ribadisco, il Casale ha giocato: la gente fa i complimenti per come giochiamo, ma a me dei complimenti non frega niente. Noi dobbiamo vincere. Ed ora ci manca quel qualcosa in più per riuscirci".
Visibile soddisfazione, invece, viene espressa da mister Alberto Merlo, che strappa un punto-puro ossigeno per il suo Castellazzo: "Per noi il risultato conseguito è importantissimo – sottolinea in apertura il tecnico biancoverde – perché questi punti, nella nostra posizione di classifica, sono importanti e ci fanno sentire vivi. Il Casale aveva assenze importanti, è tra le squadre che gioca meglio in campionato. Noi abbiamo fatto la partita che dovevamo fare, nel primo tempo i nerostellati non sono andati al tiro, a parte sugli sviluppi di qualche situazione di mischia. Nella ripresa è venuto fuori il match che avevamo preparato, col Casale più stanco e noi pronti a ripartire perché abbiamo attaccanti che negli spazi fanno male. Cirio è stato bravo a chiudere su Pavesi, ma avremmo anche potuto vincere questa gara".

TURNO DELL'EPIFANIA • I leoncelli partono con tre punti, ancora pareggio per Casale

La prima del 2018 sorride al Derthona

CASTELLAZZO 1
INVERUNO 3

MARCATORI: pt 27' Corioni, 32' Piana; st 28' Botturi, 36' Broggini.

CASTELLAZZO (4-3-1-2): Bertoglio 6; Benabid 6, Cimino 6.5 (40' st Cascio ng), Rolandone 5.5, Robotti 6; Camussi 6, Limone 5, Genocchio 6; Viscomi 6 (32' st Sala ng); Innocenti 6.5, Piana 6.5. A. disp. Gaione, Labano, Bronchi, Capece, Guerci, Ecker, De Bianchi. All. Merlo.

INVERUNO (3-4-3): Frattini 6; Scannapieco 6, Compaore 6.5, Di Gioia 6; Botturi 6.5, Nava 6, Chessa 6, Lazzaro 6; Corioni 6.5 (43' st Puricelli ng), Broggini 6.5 (37' st Schiattarella ng), Bonaiti 6 (45' st Citro ng). A disp. Monzani, Busa, Ferrara, Panatti. All. Mazzoleni.

ARBITRO: Crezzini di Siena 6.

NOTE: Espulso Limone (21' st) per fallo di reazione. Ammoniti Cimino, Botturi e Chessa.

DERTHONA 1
VARESINA 0

MARCATORI: 5' st Busatta

CALCIO DERTHONA (4-4-2): Murriero 7.5; Moretti 6, Moretto 6.5, Mazzocca 6, De Santis 6 (30' st Mutti 6.5); Solinas 6 (16' st Giordano 6), Monteleone 6.5, Rebecchi 6.5 (34' st Di Fiore 6), Barcella 7; Personé 7, Busatta 7.5 (30' st Echimov 6). A disp: Paioli, Manzati, Speranza, Piccinini, Dagnoni. All.Ascoli

VARESINA (4-3-2-1): Vaccarecci 6; Tino 6, Menga 5.5 (38' st Shiba ng), Albizzati 6.5, De Min 5; Mavrov 6 (34' st Martinoia 5.5), Morello 7, Giglio 6.5; Broggi 5 (23' st Franzese 5), Osuji 6.5; Caldirola 7. A disp: Del Ventisette, Vinasi, Vitulli, Leotta, Segalini, Russo. All. Marzio

ARBITRO: Robilotta di Sala Consilina 5.5. **NOTE**: Ammoniti Monteleone e Barcella. Murriero para un rigore a Franzese al 27' st.

CHIERI 2
CASALE 2

MARCATORI: pt 36' Gasparri, 38' Pavesi, 46' Cappai; st 10' Piraccini

CHIERI (4-3-3): Benini 6.5; Vernero 5.5, Pautassi 6, Ciappellano 5.5, Venturello 5 (1' st Tettamanti 6.5); Di Lernia 6, Della Valle 5 (1' st Njie 4), D'Iglio 6.5 (44' st Kouakou NG); Gasparri 6.5, Piraccini 6, Merkaj 5 (17' st Foglia 6). A disp. Finamore, De Simone, Bellocchio, Vergnano, Sarao. All. Manzo 6.

CASALE (4-3-3): Consol 6; Mazzucco L. 6.5, Cintoi 6.5, Villanova 6.5, M'Hamsi 7; Fassone 6.5 (35' st Birolo ng), Buglio 7, Alvitrez 6.5; Simone 6.5 (43' st Tambussi ng), Cappai 7, Pavesi 7 (49' st Mazzucco M. ng). A disp. Varesio, Olearo, Battista, Alberici, Vecchierelli, Colla. All. Melchiori 6.5

ARBITRO: Borriello di Arezzo 4.5.

Eccellenza

ECCELLENZA • La squadra di Nobili perde la sesta partita consecutiva contro il fanalino di coda Rivoli

Asca, la salvezza è un miraggio

L'espulsione discutibile di Mezzanotte e il palo di Gramaglia le note dolenti per l'undici gialloblù

RIVOLI 1
ASCA 0

MARCATORI: st 27' Bottone

RIVOLI (4-4-2):Baldi 6; Mulatero 6, Grancitelli 6, Marino 6.5, Drago 6; Dilonardo 6 (17' st Bottone 6.5), Gerbaudo 6 (41' st Pantaleo ng), Noia 6, Rignanese 6; Cirillo 6.5, Zichitella 6.5 (38' st Valerio ng). A disp. Scardino, Kobal, Soresini, , Palermo. All. Nisticò 6.5.

ASCA (4-3-1-2): Benabid 6.5; Di Luca 5 (33' st Sola ng), Della Bianchina 6, Pagano 6.5, Carangelo 6; Rosa 6 (37' st Pellicani ng), Gramaglia 6.5, Ravera 5.5; Mezzanotte 4.5; Traore 6 (16' st Bisio 6.5), Abrazhda 6. A disp. Masneri, Sola, Potomeanu, Paletta, Benazzo. All. Nobili 6.

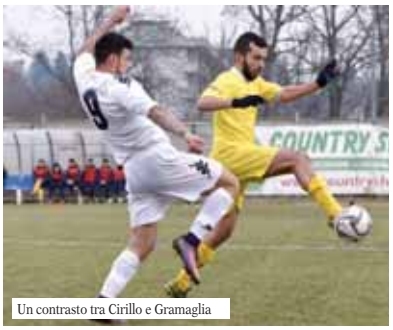
NOTE: Angoli 13-4; ammoniti Dilonardo, Grancitelli, Rignanese, Gramaglia. Espulso al 12' Mezzanotte per somma di ammonizioni

ARBITRO: Manicardi di Modena 5

Rivoli (To)
Marco Piccinni

Mai trasferta fu più beffarda e maledetta per l'Asca. La squadra di Fabio Nobili infatti, complice l'1-0 patito al "Vavassori di Rivoli, incassa la sesta sconfitta stagionale che di fatto lascia Della Bianchina e compagni sempre al penultimo posto, questa a -1 dal baratro.
Una sconfitta figlia dell'espulsione inflitta a metà ripresa a Mezzanotte e della poca lucidit sotto porta dei vari Traore e Gramaglia, stoici da una parte, ma incapaci dall'altra a trafiggere il portiere Baldi, impegnato in rare occasioni. Delusione e rabbia per Nobili, ora sempre più con un piede in Promozione costretto così a convivere con il fantasma della retrocessione.Prima frazione semplicemente avaro di emozioni, a regnare è la paura e la confusione protagoniste indiscusse per larghi tratti. Tra le fila alessandrine infatti è Abrazhda a creare qualche patema seppur le sue conclusioni siano tanto generose quanto sterili, discorso diverso invece per i rivolesi, rei di non creare un'azione degna di nota e così il siluro al 10' di Cirillo, attento Benabid, finisce nel novero degli episodi. Al 20' invece è Di Luca a mettere in difficoltà i suoi: il classe '95 alessandrino infatti si fa soffiar la sfera da Zichitella, palla per Dilonardo che calcia malissimo. A fargli eco sessanta secondi dopo è Traore dall'altra parte con una conclusione timida che viene magistralmente annullata da Baldi. Si va così all'intervallo con ben cinque ammoniti a testimoniare quanto siano stati nervosi e tesi questi primi quarantacinque minuti. La ripresa si apre come si era chiusa la prima frazione con la confusione sempre in prima linea e così bisogna aspettare il 6' per vedere un po' di calcio: Cirillo infatti calcia da fuori con un sinistro potente che esce fuori di un nulla. Quattro minuti dopo invece è Noia di testa, su pennellata da sinistra di Rignanese, a mettere in mostra i riflessi di Benabid che si salva in maniera miracolosa. Al 12' poi episodio chiave dell'incontro con Mezzanotte che guadagna il secondo cartellino giallo per fallo sciagurato ai danni di Zichitella. L'inferiorità numerica agela non poco il Rivoli che, dopo aver insistito in maniera veemente, trova meritatamente il vantaggio con Bottone con una zampata complice un'incursione violenta di Cirillo. Con il vantaggio acquisito i gialloblù pigiano sull'acceleratore per cercare il raddoppio, ma ecco che cinque minuti dopo l'Asca va vicinissimo al pareggio: angolo da destra di Abrazhda, colpo di testa di Gramaglia con palla che scheggia il palo a Baldi battuto. Al 37' invece è il neo entrto Bisio su corner sempre di Abrazhda a spaventare la retroguardia con un colpo di testa che esce fuori di pochissimo. Nel finale invece Cirillo, dopo una serie di dribbling ubriacanti, vede il suo tiro a botta sicura sporcato da un eroico Della Bianchina. A tempo scaduto poi ancora il numero 9 di casa si vede chiuso nuovamente da un super Benabid, tanto quanto Grancitelli che a tempo scaduto s'immola su Gramaglia salvando così il Rivoli che al triplice fischio festeggia la sua prima vittoria stagionale.

Traorè e Drago (foto Pagan)


Un contrasto tra Cirillo e Gramaglia

"Il mio portiere va a casa senza aver toccato la palla. Quello che è successo dopo l'1-0 non lo considero nemmeno perchè qualche spazio bisogna concederlo agli avversari, a questi poi che sono una vera e propria corazzata. Nel primo tempo ho contato almeno tre, quattro palle gol per noi, nella ripresa ci siamo abbassati un pò, l'ingresso poi di Bottone, Valerio e Pantaleo non ci ha di fatto agevolati. L'inferiorità numerica poi, peraltro clamorosa, ci ha tagliato le gambe, ha reso tutto ancora più dura, ma sono soddisfatto dei miei ragazzi. A ranghi completi il mio portiere poteva stare a casa. La strada per la salvezza è ancora più in salute, abbiamo il grosso vantaggio che siamo partiti in salita, sapevamo il giorno che ci siamo iscritti che il primo obiettivo sarebbe stato quello di metterne dietro due e quando il Rivoli si è rinforzato in maniera così importante è diventata ancora più complicata. Dalla nostra abbiamo la tranquillità di una società che sa cosa vuole

Fabio Nobili, all. Asca

Epifania amara per l'Asca

ASCA-SAN DOMENICO SAVIO 2-6

MARCATORI: pt 11' Abrazhda rig., 16' Amoruso, 28' Azzalin, 35' Bosco, 36' Rosa, 44' Ligotti; st 28' Bosco, 30' Redi.

ASCA (4-4-2): Masneri 6.5; Sola 5.5, Di Luca 5.5 (1' st Carangelo 5.5), Ravera 5.5, Pagano 5; Della Bianchina 5 (20' st Bisio 5.5), Benazzo 5.5 (1' st Mezzanotte 5.5), Gramaglia 5.5 (1' st Pellicani 5.5), Rosa 6; Traorè 5.5 (37' st Potomeanu ng), Abrazhda 5.5. A. disp. Benabid, Paletta. All. Nobili.

SAN DOMENICO SAVIO RT (4-3-1-2): Scaffia 6; Lozietiello 6, Pia 6 (42' st Lovin ng), Fontana 6, Acosta 6; Carubini 6, Redi 7 (38' st La Ganga ng), Azzalin 7 (42' st Tozaj ng); Ligotti 6.5; Bosco 7.5 (32' st Busco ng), Amoruso 7. A disp. Padovani, Vaqari, Hajdini. All. Raimondi.

ARBITRO: D'Ambrosio Giordano di Collegno 7

NOTE: Ammoniti Carubini, Sola, Pia e Della Bianchina. Masneri para un calcio di rigore a Bosco al 39' pt.

La maturità e la concretezza di una formazione che sa di avere il vento in poppa, senza paura di mostrarlo anche in maniera spettacolare, in contrasto con l'ingenuità di una squadra giovane e ancora alla ricerca dei giusti equilibri, con i propri limiti ulteriormente alzati da vicende extracampo. Quello che poteva uscirne fuori non poteva che essere una sconfitta della seconda per mano della prima, puntualmente verificatasi nel match tra Asca e San Domenico Savio. Di per sè, il 6-2 con cui l'alessandrino Stefano Raimondi ha fatto passare una mala Epifania all'amico, collega e concittadino Fabio Nobili può apparire un filo esagerato agli occhi di chi ha assistito alla gara. Tuttavia, restituisce abbastanza fedelmente il divario tra astigiani e gialloblù, anche se questi ultimi possono recriminare sulle proprie possibilità di giocarsi gare come questa se avessero avuto a disposizione il "desaparecido" Ferrari o l'attaccante Simone Di Santo, ceduto al Corneliano. Senza dimenticare, in difesa, un elemento di esperienza come Boyomo, lasciato andare per liberare spazio salariale per il brasiliano ex Casale, difficilmente sostituibile a questo punto della stagione e con il budget ridotto dell'Asca. Ripercorrendo la contesa dall'inizio, l'Asca era partita bene portandosi avanti con un calcio di rigore, assegnato per fallo di Carubini su Traorè, siglato da Abrazhda. Tuttavia il San Domenico ha continuato a bersagliare l'area avversaria con contropiedi, raccogliendone i frutti entro la mezz'ora (Amoruso al 16', Azzalin al 28'). Il successivo acuto di Bosco pareva chiudere la gara anzitempo, il colpo di testa di Rosa e la parata di Masneri sul rigore dello stesso Bosco sembravano riaprirla, a sbattere più volte in faccia la porta ai gialloblù hanno pensato Ligotti prima dell'intervallo, il solito Bosco e l'assistman-goleador Redi nella ripresa. Sul 6-2 l'incontro scorreva poi senza alcun sussulto, tra il Sando che si limitava a gestire e i padroni di casa che non vedevano l'ora che fosse finita.

Un'azione di gioco di Rivoli-Asca

ECCELLENZA

ALBESE-ALFIERI ASTI	0-2
ALPIGNANO-OLMO	1-1
BENARZOLE-PRO DRONERO	1-1
CHISOLA-CHERASCHESE	1-4
CORNELIANO R.-DENSO	1-0
FOSSANO-ATL. TORINO	7-1
FCD RIVOLI-ASCA	1-0
SDS ROCCHETTA-PINEROLO	3-0
UNION B.B.-SALUZZO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHERASCHESE	40	19	12	4	3	40	17
PRO DRONERO	37	19	11	4	4	43	23
ROCCHETTA	36	19	11	3	5	30	21
SALUZZO	34	19	9	7	3	22	16
ALFIERI ASTI	32	18	9	5	4	28	18
FOSSANO	32	19	10	2	7	45	29
OLMO	31	19	9	4	6	31	30
CORNELIANO	30	19	8	6	5	22	18
BENARZOLE	27	19	8	3	8	24	26
CHISOLA	27	19	8	3	8	21	27
UNION B.B.	25	18	6	7	5	27	19
ALPIGNANO	23	19	5	8	6	28	29
DENSO	21	19	5	6	8	22	25
PINEROLO	20	19	5	5	9	14	21
ALBESE	15	19	4	3	12	22	42
ATL. TORINO	14	19	2	8	9	24	45
ASCA	11	19	2	5	12	13	33
FCD RIVOLI	10	19	1	7	11	20	37

Prossimo turno

ALBESE-CORNELIANO R.
ASCA-ALFIERI ASTI
ATL. TORINO-CHISOLA
CHERASCHESE-BENARZOLE
DENSO-ALPIGNANO
OLMO-FOSSANO
PINEROLO-FCD RIVOLI
PRO DRONERO-UNION B.B.
SALUZZO-SDS ROCCHETTA

FURIA'S
GRILL RESTAURANT
GRIGLIERIA
CARNE ESOTICA
CIBO CARAIBICO
HAMBURGERIA
DOMENICA CHIUSO
NOVI LIGURE
VIA S. GIOVANNI BOSCO, 10-12
INFO: 349.8935606 - 0143.510955

TSM ALIMENTARI
NUOVA TSM INGROSSO ALIMENTARI
Reg. Rivere, 20 - 15010 Terzo (AL)
Tele. 0144 594633 - Fax 0144 452011
www.tsmalimentari.it

VALNEGRI
PNEUMATICI e MECCANICA
SUPERSERVICE
Via Alberto di Giussano, 25
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.356444
valnegri@valnegripneumatici.it
GOODYEAR DUNLOP

RECUPERO • Ci pensano Meta, entrato dalla panchina, e Perfumo a svoltare le sorti della partita

Gaviese, vittoria grandi firme

Rammarico Castelnuovo Belbo, il vantaggio per la rete di Conta dura solo una manciata di minuti

CASTELNUOVO 1
GAVIESE 2

MARCATORI: pt 30' Conta; st 4' Meta, 31' A.Perfumo

CASTELNUOVO BELBO (4-4-2): Gorani 6, Vitari 6 (41'st Mazzeo ng), Caligaris 7, Brusasco 6.5, Borriero 6; Braggio 6, Conta 6.5 (38'st Sconfienza ng) Bertorello 6.5, Lotta 5.5 (22'st La Rocca 5.5); Gulino 5.5, Menconi 6. A disp: Ratti, Rizzo. All: Musso

GAVIESE (4-3-1-2): Bodrito 6, Marongiu 6, F.Perfumo 5.5, Zamburlin 5.5, Briata 6, Di Balsamo 6, Bisio 6, Pergolini 6; Paroldo 5.5 (1'st Meta 6.5), Giordano 5.5 (19'st Pollina 6), A.Perfumo 6.5. A disp: Fossati, Guaraglia, Cavanna, Coccia, Sciacca. All: Lolaico

ARBITRO: Valloni di Torino: 5

NOTE: Spettatori: 100 circa. Giornata fredda, ma campo in buonissime condizioni . Ammoniti: Brusasco, Marongiu, Briata. Recupero: pt 1'; st 5'

Castelnuovo Belbo (At)
Elio Merlino

Si dice che le grandi squadre, quelle che possono ambire alla vittoria del campionato, sono quelle che anche in domeniche di scarsa vena riescono a far proprio il match, magari tirando fuori il carattere, il cuore oppure sfogliando le carte del mazzo dei giocatori in panchina. Ha fatto entrambe le cose, la Gaviese di mister Lolaico, che si impone per 2-1 in rimonta, al termine di un match tirato, spezzettato e maschio, su un buon Castelnuovo Belbo e raggiunge in vetta alla classifica la Luese a quota 33 punti.

Le due squadre partono con moduli differenti: i belbesi con il 4-4-2, con Menconi e Gulino in avanti , ma fanno i conti con assenze pesanti: Dickson per squalifica in attacco, Rizzo in difesa e Sirb in mediana. Gli ospiti invece hanno rosa ampia e Lolaico "fa l'Allegri", inserendo i nuovi solo in corso d'opera, su tutti Pollina. Il modulo scelto è il 4-3-1-2 con Paroldo trequartista e in avanti il duo Giordano e Ale Perfumo.

Prima emozione al 3' quando il colpo di testa di Paroldo si perde di poco a lato; poi la replica locale affidata ad una punizione di Vitari che non incute timore a Bodrito. Il gioco è spezzato, ma tanti sono i falli che in proporzione l'arbitro Valloni non fischia quasi mai. Così la gara assume subito i contorni della partita maschia. Al 24' Braggio salva in spaccata in angolo un promettente duetto fra Ale Perfumo e Giordano. Poi la rete che sblocca la gara a favore del Castelnuovo: siamo al 30', c'è una punizione di Lotta a tagliare sul secondo palo, Fede Perfumo si perde Conta che calcia all'angolino dove Bodrito non può arrivare: 1-0. Immediata la reazione Gaviese con una incornata di Giordano ampiamente a lato, una conclusione di Marongiu alta e un fendente su piazzato di Paroldo deviato in angolo da Gorani.

Nella ripresa Lolaico sfoglia la margherita e inserisce alla fine Meta passando al 4-3-3. Scelta azzeccata: lo stesso Meta, infatti, firma subito l'1-1 al 4' con tocco rapace sotto porta mette dopo una corta respinta di Gorani che era già stato strepitoso poco prima su incornata ravvicinata di Zamburlin. La Gaviese ora preme, sfiora il 2-1 al 9' quando il tiro di Ale Perfumo trova la risposta di piede di Gorani; sulla palla vagante Meta calcia da tre metri ma Caligaris salva col corpo sulla linea di porta. Lolaico si gioca anche il cambio Pollina e dopo una conclusione di Meta addosso a Gorani arriva la rete decisiva al 31' con l'uomo che sino a quel momento sembrava il meno calato nel match: Ale Perfumo, che riceve palla da Marongiu, controlla ai 20 metri e calcia un fendente angolato che si insacca alla destra dell'incolpevole Gorani per il 2-1 finale. Il Castelnuovo non riesce a reagire e anzi la Gaviese sfiora il 3-1 al 34' su incornata di Pergolini.

Al termine, la Gaviese può far festa per aver raggiunto la vetta, mentre al Castelnuovo Belbo rimangono solo gli applausi, ma zero punti da mettere in classifica.

> *Siamo stati brutti, ma concreti, soprattutto nella ripresa, quando siamo passati al 4-3-3 e abbiamo cambiato marcia. Il Castelnuovo Belbo, e lo sapevamo, non è assolutamente squadra da quattordicesimo posto. A cambiare l'inerzia della partita sono state sicuramente le sostituzioni, e mi piace sottolineare che la nostra panchina fa la differenza*
>
> **Lolaico, all. Gaviese**

> *¡Alla fine abbiamo pagato molto care le assenze di Sirb e Dickson; non penso di esagerare se dico che i ragazzi avrebbero meritato almeno un punto. La nostra classifica non è assolutamente veritiera e sono certo che quando avremo la totalità dell'organico a disposizione, con i recuperi di Rizzo, Sirb e Dickson e l'innesto di Morando, sapremo risalire in classifica*
>
> **Moglia, Castelnuovo Belbo**

PRIMA

Recupero

CASTELNUOVO-GAVIESE 1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
GAVIESE	33	14	10	3	1	29	7
BONBON LU	33	14	10	3	1	28	9
HSL DERTH.	30	14	9	3	2	24	9
J.PONTESTURA	23	14	7	2	5	29	21
LIBARNA	23	14	7	2	5	27	20
FELIZZANO	23	14	7	2	5	26	21
POZZOLESE	23	14	6	5	3	18	14
SAN GIULIANO	21	14	5	6	3	24	21
OVADESE S.	19	14	5	4	5	18	15
FULVIUS	18	14	4	6	4	14	14
CANOTTIERI AL	15	14	5	0	9	21	33
CASTELNUOVO	14	14	4	2	8	23	24
AURORA AL	10	14	2	4	8	9	32
SEXADIUM	7	14	1	4	9	18	27
CASSINE	0	14	0	0	14	10	51

Prossimo turno

CASTELNUOVO B.-BONBON LU
HSL DERTHONA-CANOTTIERI AL
AURORA AL-FELIZZANO
CASSINE-GAVIESE
LIBARNA-OVADESE S.
FULVIUS-POZZOLESE
SEXADIUM-SAN GIULIANO N.

CASTELLAZZO

Gorani: 6 Compie due tre interventi salva risultato ma commette l'errore di respingere in maniera incerta sul gol dell'1-1
Vitari: 6 Gara ordinata del mancino basso di Musso che finisce stremato ed esce per crampi. (41'st Mazzeo ng)
Caligaris : 7 il migliore dei suoi: copre la falle in difesa e parte in percussione guadagnandosi la punizione del fallo che porta al vantaggio
Brusasco: 6.5 Esterno basso per emergenza, ripaga appieno la scelta del mister
Borriero: 6 Senza infamia ne lode: fa il suo
Braggio: 6 Primo tempo a ringhiare; in lieve calo nei 20 minuti finali
Conta: 6.5 Gol da attaccante vero con stop e tiro angolato. Poi picchia il giusto: è l'anima della mediana di casa (38'st Sconfienza ng)
Bertorello 6.5 Prende tanti falli nel primo tempo e da esterno fa una gran partita
Lotta 5.5 Si sacrifica ma entra in gara solo a sprazzi (22'st La Rocca 5.5 non incide più del compagno che sostituisce)
Gulino: 5.5 Si batte ma non riesce ad essere di supporto a Menconi
Menconi: 6 Lotta come un leone in mezzo ai due centrali Briata-Federico Perfumo

GAVIESE:

Bodrito: 6 Sarebbe da sv perché prende un gol imparabile e per il resto deve solo sbrogliare qualche cross
Marongiu: 6 Spinge, ma deve raffinare il piede nei cross
F.Perfumo: 5.5 Pesa come un macigno la dimenticanza sul vantaggio locale
Zamburlin 5.5 Da un giocatore che ha militato in Serie D ci si aspetta qualcosa in più
Briata: 6 Grintoso e bravo anche nell'uno contro uno
Di Balsamo: 6 Diga davanti alla difesa: giocatore che bada al sodo e non allo spettacolo
Bisio: 6 La capigliatura è folta; le giocate un po' troppo rade.
Pergolini: 6 Esperienza al servizio del gruppo
Paroldo 5.5 Schierato trequartista, ruolo non propriamente suo, ci mette un po' a carburare; esce per un pestone a un piede (1'st Meta: 6.5 Provvidenza. Sua la rete del pari dopo 3 minuti dalla sua discesa in campo)
Giordano: 5.5 Non arriva mai al tiro e gioca una gara anemica (19'st Pollina: 6 Entra e porta centimetri in avanti)
A.Perfumo: 6.5 Risolve la gara con un giocata da cineteca in un pomeriggio che sino ad allora per lui era stato a tinte fosche.

IL PUNTO • La squadra sta facendo un campionato oltre le aspettative

La rivelazione? Lo Junior Pontestura

Alessandria
Stefano Franceschetto

A pochi giorni dalla ripresa ufficiale, è tempo di tirare le somme per quanto riguarda l'andamento delle protagoniste del girone H di Prima categoria.

Un campionato che da tempo non era così avvincente come quest'anno, con al vertice 3 squadre raccolte in un fazzoletto di altrettanti punti. Comanda la Bonbon Lu di Sergio Viganò, che appare la favorita per il titolo finale, ma occhio alle inseguitrici: la Gaviese, guidata dal bomber Perfumo, ha dimostrato di saper tenere testa alla formazione monferrina, così come l'Hsl Derthona, che a detta di molti resta la migliore candidata per la promozione.

Vera e propria rivelazione del torneo è la Junior Pontestura: un gruppo di amici, prima che di compagni, guidati da un allenatore (Sergio Merlo) in grado di tirare fuori il meglio dai propri giocatori. Discorso simile per Libarna e Pozzolese, entrambe partite a rilento ma conquistatesi la quarta piazza alla fine del girone d'andata. Non vale lo stesso, invece, per il Felizzano di mister Usai: per settimane in compagnia del terzetto di testa, poi caduto in una serie di risultati negativi che ne hanno intaccato la continuità. Vedremo se nella seconda metà d'annata i biancoblu sapranno invertire la tendenza. Anche il San Giuliano Nuovo ha preso le misure al torneo prima di diventare squadra ostica e ben organizzata, in grado di giocarsela con chiunque (capolista compresa). Ci si aspettava di più, invece, dall'Ovadese Silvanese di Tafuri, poi sostituito da Vennarucci, mentre la Fulvius di Fabio Borlini è in linea con l'obiettivo stagionale, la salvezza diretta, insieme alla Canottieri Alessandria. Appena un gradino sotto c'è il Castelnuovo Belbo, squadra difficile da affrontare in casa, ma troppo fragile in difesa. Una fragilità diversa è quella dell'Aurora, che ha visto il cambio di ben tre allenatori, facendo ricadere l'ultima scelta sull'esperto Artioli. Infine, Sexadium e Cassine. Poco da dire, con sette punti l'una e zero l'altra, servirà loro un miracolo per evitare la retrocessione.

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

A tu per tu con le soluzioni
ideali per il tuo patrimonio.

Gianpaolo Piana
Laura Garbero
Consulenti Finanziari
e Previdenziali

finanzaefuturo.it
Passion to Perform

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel/Fax 0143.80149

gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
333 6712602

laura.garbero@finanzaefuturo.it
347 1172567

crea graphic design - ovada

Seconda categoria

RECUPERO • Il numero 8 dei viola realizza quattro reti, tre nella porta giusta, una in quella di Ghio

Mornese: Campi un factotum

Gli ospiti, dopo il fortunoso vantaggio, vengono travolti dalla furia dell'attaccante classe '89 e non reagiscono

MORNESE 3
GARBAGNA 2

MARCATORI: pt 16' aut. Campi; Campi, 44', 46' Campi; st 14' Campi, 32' Tamburelli.

MORNESE (4-4-2): Ghio 6, Mazzarello F. 6, Della Latta 6, Carrea 6.5 (30' st Giordano 6), Paveto 6, Pozzi 6, Mazzarello S. 6 (16' st Napelo 6), Campi 8, Magrì 6.5 (25' st Scatilazzo 6), Mazzarello G. 6, Rossi 6 (43' st Cassano sv). A disp. Russo, Repetto, Mazzarello A. All. D'Este

GARBAGNA (4-5-1): Ormelli 7,5, Bastita 6, Daglio 6, Scotti 6, Mogni 6, Corsale G. 6, Gemme 6.5, Poggio 6 (25' st Muca 6), Corsale F. 6 (15' st Ontano 6), Tamburelli 6.5, Repetti 6. A disp. Arobba, Imbre, Vizdoaga; All. Nicorelli

ARBITRO: Cammarota di Alessandria 6

NOTE: Angoli: 6-2 per il Mornese; ammoniti: Campi, Mazzarello F., Carrea, Pozzi, Corsale F., Scotti; Spettatori 50 circa

Mornese (Al)
Luca Piana

L'impressione di fondo, al termine delle ostilità, è che questa partita sarebbe potuta finire in ogni modo. Ed invece, come ammesso nel dopogara dalle due società, il 3-2 di Mornese-Garbagna premia giustamente – con il bottino pieno – i padroni di casa, tanto capaci di creare un maggior numero di occasioni da rete, quanto impreparati nei calci da fermo a sfavore.

E dire che le cinque marcature di giornata sono arrivate tutte da calci d'angolo (Campi è andato a segno in due occasioni "fotocopia", oltre ad una fortuita autorete) e punizioni (sempre Campi e Tamburelli). Il buon avvio dei locali non produce l'effetto desiderato per Rossi e soci, respinti in più occasioni dalla difesa ospite (in campo con un 4-5-1) e da alcuni peccati veniali sotto porta. Già nella prima azione di gioco Gabriele Mazzarello riesce a presentarsi in area per battere a rete, ma la conclusione termina tra le braccia di Ormelli. Sul fronte opposto Corsale e Repetti sono spesso troppo isolati per impensierire Ghio, sostituto di Russo, che riesce sempre a smistare la palla verso i terzini con una certa facilità. Certo, nella prima frazione di gioco il "muro" biancorosso (almeno otto giocatori costantemente dietro la palla) non agevola il compito dei viola, abili soprattutto nel dei e vai nello stretto. Il Garbagna esce dal guscio poco dopo il quarto d'ora. Dopo una serie di corner a favore del Mornese è la volta del primo, battuto da Gemme, per gli ospiti, che rialzano la testa. Anche se, a dire il vero, quella ce la mette Campi, che devia fortuitamente la sfera – calciata a rientrare – verso il primo palo: Ghio è battuto. La reazione dei viola è tutta nei piedi di Magrì e Gabriele Mazzarello, terminali di un 4-4-2 molto malleabile, vista la presenza sulle fasce di Simone Mazzarello e Rossi. Ma l'ex Castellettese calcia alto di pochi centimetri sopra la traversa in due buone occasioni, mentre la "bandiera" della compagine mornesina trova la pronta risposta di Ormelli, che respinge in tuffo le due conclusioni consecutive calciate da pochi passi. Nel finale di tempo sale in cattedra Campi. Al 43', su una punizione da sinistra, riesce a beffare l'estremo difensore sul palo opposto. Poi, in pieno recupero della prima frazione, nel bel mezzo del forcing continuo dell'undici di D'Este, il centrocampista conclude una prolungata azione di corner con un tiro preciso dal limite dell'area che si infila a mezza altezza alle spalle di Ormelli. Nella ripresa, poco prima dell'ora di gioco, l'azione si ripete, per il 3-1 che permette ai locali di rifiatare. In realtà Gabriele Mazzarello (palo) e Carrea (gran tiro deviato sulla traversa da Ormelli) danno l'illusione di un Mornese corsaro fino al novantesimo. Ed invece, nell'ultimo quarto d'ora, i locali non riescono più a ripartire per servire le punte, mentre il Garbagna accorcia con Tamburelli (punizione centrale dal limite dell'area) e sfiora l'incredibile pareggio nel finale, con mischie e tentativi di verticalizzazioni verso gli attaccanti.

MORNESE

Ghio 6 – Ordinaria amministrazione, anche se viene "tradito" dal fuoco amico.
Mazzarello F. 6 – Dalle sue parti il Garbagna non spinge molto
Della Latta 6 – Si perde un po' nella ripresa
Carrea 6.5 – Gioca con grande sicurezza, meritava il gol
Paveto 6 – Tiene testa ai suoi avversari
Pozzi 6 – Un buon innesto per una squadra che proverà a raggiungere i play-off
Mazzarello S. 6 – Riesce a saltare l'uomo e a mettere in mezzo palloni interessanti
Campi 8 – Man of the match, autore di quattro delle cinque reti segnate nel corso dei novanta minuti
Magrì 6.5 – Là davanti è quello che sgomita e lotta più di tutti. Manca il gol per un soffio
Scatilazzo 6 – Entra col piglio giusto
Mazzarello G. 6 – Crea davvero tanto, peccato per l'astinenza da gol
Rossi 6 – Tante giocate convincenti

GARBAGNA

Ormelli 7.5 – Subisce una tripletta ma la sua prestazione resta di altissimo livello
Bastita 6 – Prestazione attenta
Daglio 6 – Meglio nella ripresa
Scotti 6 – Partita di lotta
Mogni 6 – Concede poco agli avversari
Corsale G. 6 – Partita molto simile a quella dei suoi compagni di reparto, in novanta minuti di lotta con avversari di alta classifica
Gemme 6.5 – Dal suo piede nasce il gol del vantaggio. Tante buone giocate, anche se in avanti il Garbagna è rimasto molto timido
Poggio 6 – Recupera diversi palloni sporchi a centrocampo
Corsale F. 6 – Tanto pressing, spesso vano. La squadra dovrebbe aiutarlo maggiormente
Tamburelli 6.5 – Mezzo voto in più per la rete che riaccende le speranze del Garbagna
Repetti 6 – Anche lui molto isolato. Cresce, come tutta la squadra, solo negli ultimi venti minuti

SECONDA M

MORNESE-GARBAGNA 3-2

Recuperi

GARBAGNA-MOLINESE 21/1
GARBAGNA-VIGNOLESE 28/1
OVADA-CAPRIATESE 28/1
PRO MOLARE-G3 REAL NOVI 28/1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TASSAROLO	31	14	10	1	3	31	17
VIGUZZOLESE	30	14	8	6	0	32	10
CASTELNOV.	30	14	9	3	2	34	19
CAPRIATESE	28	13	9	1	3	29	13
CASSANO	23	14	7	2	5	22	12
MORNESE	23	14	7	2	5	19	13
VIGNOLESE	21	13	6	3	4	14	11
MOLINESE	16	13	4	4	5	16	19
OVADA	14	13	4	2	7	8	17
G3 REAL NOVI	13	13	3	4	6	14	27
GARBAGNA	10	12	3	1	8	12	21
PRO MOLARE	9	13	2	3	8	10	24
CASALNOCETO	8	14	2	2	10	14	30
SERRAVALLESE	8	14	2	2	10	21	43

Prossimo turno 4 febbraio

G3 REAL NOVI-VIGUZZOLESE
MOLINESE-CAPRIATESE
MORNESE CALCIO-SERRAVALLESE
CASTELNOVESE-CASSANO
VIGNOLESE-TASSAROLO
CASALNOCETO-GARBAGNA
OVADA-PRO MOLARE

INTERVISTE • Il mister dei viola guarda avanti

D'Este: «Risultato giusto»

Non saranno i 27 punti ottenuti nello scorso torneo, ma con i 23 di questo girone di andata lasciano comunque un importante spiraglio in ottica play-off per il Mornese. La vittoria di ieri pomeriggio contro il Garbagna ha restituito punti e morale alla compagine viola: «In realtà noi giochiamo, e continueremo a farlo, per vincere ogni partita. L'obiettivo è questo. E' chiaro che i play-off rappresentano un traguardo ambizioso che la squadra vorrebbe raggiungere. La salvezza rappresenta la base, da conquistare ogni stagione sul campo, per il Mornese. Poi, come detto, non faremo troppi calcoli. Credo che la squadra abbia vinto con merito. Abbiamo creato tante occasioni da gol, dovevamo capitalizzare maggiormente. Altrimenti è ovvio che, nel momento in cui gli avversari si rialzano, c'è sempre il rischio di subire un po'. Ma i ragazzi ci hanno messo impegno, non ci siamo mai fermati e in campo abbiamo speso tante energie». Il Mornese ha chiuso l'anno con un'amichevole contro la Boschese, per poi riaprirlo al Pedemonte di Gavi contro la Gaviese. Ora, dopo due settimane di pausa, riprenderà il cammino in casa il 4 febbraio, contro la Serravallese. Il principale rammarico del mister del Garbagna, Nicorelli, è curioso ma sincero. E, paradossalmente, corrisponde con la realtà dei fatti. «Il Mornese ha meritato la vittoria. Hanno creato più occasioni da gol rispetto a noi, quindi il risultato è giusto. Certo, loro sono andati a segno proprio nelle azioni meno appariscenti, sui cui avremmo potuto metterci una pezza, mentre sulle palle gol più nitide la palla è uscita di poco e anche il "nostro" Ormelli ha fatto diverse belle parate che pesano sull'esito della gara». Un'analisi corretta, che sottolinea come la compagine mornesina sia riuscita a conquistare la piena posta in palio segnando tre reti su calci da fermo, nonostante il ricco carnet di occasioni da rete create su azione.

SECONDA L

Recuperi

CALAMANDR.-CASALCERMELLI 21/1
CALAMANDR- SPINETTESE 28/1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PONTI	32	12	10	2	0	36	9
MONFERRATO	32	13	10	2	1	26	12
STAY O'PARTY	29	13	9	2	2	31	14
DON BOSCO AT	22	13	7	1	5	22	16
COSTIGLIOLE	21	13	6	3	4	24	20
REFRANCOR.	18	13	5	3	5	21	22
SPINETTESE	17	12	4	5	3	18	17
FORTITUDO	17	13	5	2	6	18	24
CASALCERM.	12	12	3	3	6	12	16
QUARGNENTO	12	13	3	3	7	17	24
BISTAGNO	8	13	2	2	9	16	32
SOLERO	6	13	1	3	9	20	35
CALAMAND.	4	11	1	1	9	20	40

Prossimo turno 4 febbraio

POL. CASALCERMELLI-QUARGNENTO
FORTITUDO F.O.-STAY O'PARTY
DON BOSCO AT-BISTAGNO
COSTIGLIOLE-CALAMANDRANESE
SPINETTESE-REFRANCORESE
SOLERO-PONTI

IL PUNTO • Nel girone L è lotta tra Monferrato, Ponti e Stay o' Party

Tre corazzate in corsa per la Prima

Alessandria
Nicholas Franceschetti

A tre settimane dal ritorno in campo – previsto per il 4 febbraio – la Seconda Categoria presenta molte situazioni da analizzare. Partendo dal girone L, sembra ormai chiaro come la lotta per il salto in Prima sia ristretta a tre squadre: Ponti, Monferrato e Stay O'Party. I rosso-oro e i gialloblu si trovano a pari punti (32) in vetta alla classifica, tallonati dagli uomini di Salvatore Rizzo che sono distanti appena tre lunghezze e vogliono continuare a stupire. Più attardate Don Bosco Asti, a quota 22, e Costigliole (21) mentre a metà galleggiano Refrancorese, Fortitudo e Spinettese X Five, con quest'ultima determinata a raggranellare punti su punti nel 2018 per non perdere terreno dalla zona playoff. Nei bassifondi, Polisportiva Casalcermelli e Quargnento hanno per adesso un rassicurante +4 sul Bistagno terzultimo, con Solero (6) e Calamandranese (4) a chiudere e di certo non aiutate dal calendario che prevede Solero-Ponti e Costigliole-Calamandranese: due testa-coda thrilling. Nel girone M, invece, regna un equilibrio che trasmette suspence e promette spettacolo fino all'ultimo secondo dell'ultima partita: ad oggi, comanda il Tassarolo con 31 punti, ma in scia alla capolista ecco le "nobili decadute" Viguzzolese e Castelnovese Castelnuovo (a quota 30) e la Capriatese che a 28 punti certamente non alzerà bandiera bianca. Zona playoff completata dal sorprendente Cassano (23), poi Vignolese (21) e Mornese (20). Nella "comfort zone" che assicura una salvezza tranquilla, la neopromossa Molinese, l'Ovada e la Real Novi sembrano potersi garantire un ritorno senza eccessivi patimenti; non si può dire la stessa cosa per Garbagna e Pro Molare, visto che i fanalini di coda Casalnoceto e Serravallese (entrambe a 8 punti) non si sentono affatto già in Terza e daranno filo da torcere agli avversari. In tal senso, gli scontri diretti del 4 febbraio Casalnoceto-Garbagna e Ovada-Pro Molare cambieranno – in un modo o nell'altro – il corso della stagione di due squadre su quattro.

ALLIEVI FB • Il recupero va all'Acqui; la gara era stata sospesa nel finale per ghiaccio, con i locali avanti per 2-1

A Gassino buona la seconda

Il tecnico Cavanna: «Rispetto ad un mese fa abbiamo approcciato molto meglio la partita»

GASSINO SR 0
ACQUI 2

MARCATORI: pt 28' Cerrone; st 32' Aresca

GASSINOSANRAFFAELE (4-4-2): Tommasetto 5.5; Zucca 6.5 (14'st Coppo 6), Savarino 5.5 (24'st Morreale 6), Cocozza 5.5, Battistello 5.5; Marcone 6, Colucci 5.5 (3' st Bullaro 5), Mattiocco 6, Rauseo 5.5 (24'st Liboni 6); Varetto 5.5, Favatà 6 (1'st Sciatti 5.5). All. Simonetti

ACQUI FC (4-4-2): Rapetti 6; Massucco 6, Lodi 6, Di Vita 6, Cerrone 7; Gocewsky 6, Botto 6, Cavanna 6.5 (40'st Ceva s.v), Bollino 6 (41'st Morbelli s.v.); Aresca 7, Canu 6. All. Cavanna

ARBITRO: Rauseo di Chivasso 5

NOTE: Ammoniti Aresca, Cerrone, Masucco, Bollino, Mattioco. Espulsi: Aresca, Bullaro.

Gassino (To)
Andrea Cerrato

Sorride l'Acqui nel recupero della decima giornata: i termali fermano in trasferta il Gassino San Raffaele grazie a Cerrone e Aresca.

Prima di Natale la partita è stata sospesa a 10 minuti dal termine per l'incombere del ghiaccio sul terreno di gioco, quando il punteggio vedeva i padroni di casa in vantaggio per 2-1. Le azioni più pericolose nella prima frazione sono tutte per i padroni di casa che prima provano a sfruttare un'incertezza in uscita di Rapetti sventata solo da un gran intervento di Di Vita, poi con Colucci il quale spedisce di poco a lato dopo una gestione sbagliata della palla da parte di Massucco. Dopo un ritmo sempre crescente la partita si sblocca al 28' grazie ad una perfetta incornata su calcio d'angolo di capitan Cerrone, bravo a smarcarsi e a impattare ottimamente la palla battendo Tomasetto. La reazione del Gassino è furiosa: un minuto più tardi Varetto e Mattiocco confezionano un'azione che il numero 8 rossoblù non sa concretizzare tirando di poco a lato.

Il primo tempo si chiude con la possibilità dell'Acqui di raddoppiare ma Aresca, dopo aver ricevuto un'ammonizione per un brutto intervento, a tu per tu con Tomasetto si fa ipnotizzare dall'estremo difensore gassinese.

La ripresa si apre con il Gassino alla ricerca del pareggio, Zucca semina il panico sulla destra e offre un pallone invitante al neo entrato Sciatti che davanti al portiere dell'Acqui sciupa clamorosamente. Da qui in poi la partita è caratterizzata da alcuni brutti interventi e dalla quantità di cartellini sventolati dal signor Rauseo. Nell'ordine vengono ammoniti prima Masucco per un'entrataccia su Colucci poi Mattiocco che scalcia Botto a gioco fermo scatenando l'ira degli alessandrini e del pubblico sugli spalti.

Parapiglia che si conclude con il rosso diretto a Bullaro, reo di aver pronunciato frasi ingiuriose al direttore di gara.

Nonostante l'inferiorità numerica il Gassino si rende pericoloso con Sciatti che nuovamente spreca un'occasione d'oro per pareggiare. La partita si chiude al 32' grazie al bomber Aresca, bravo a sfruttare un errore in uscita di Marcone e a trafiggere Tomasetto con un potente sinistro dal limite dell'area.

Aresca di nuovo protagonista, questa volta in negativo, un minuto più tardi quando grazie ad un brutto fallo sullo stesso Marcone (costretto poi ad uscire dolorante dal campo) deve abbandonare anzitempo la gara per doppia ammonizione. Gli ultimi scampoli di partita vedono due cambi nelle fila alessandrine e la possibilità di arrotondare ulteriormente il punteggio con Canu.

Dopo tre minuti di recupero l'arbitro manda tutti negli spogliatoi, con grande soddisfazione di mister Cavanna per il risultato ottenuto su un campo difficile come quello del Gassino; formazione ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale.

L'Acqui, sotto il Gassino

ACQUI

Rapetti 6: Nonostante la mezza papera ad inizio gara difende bene la porta dagli attacchi gassinesi per tutto il resto della partita

Massucco 6: Meriterebbe di più ma nelle fasi iniziali del match è colpevole di un errore in uscita che poteva costare caro ai suoi

Lodi 6.5: Preciso e puntuale in tutte le chiusure. Prestazione a tratti chirurgica

Di Vita 6: Con il passare dei minuti prende le misure a Varetto e Favatà, fino ad annularli

Cerrone 7: Non solo il gol nella prestazione del capitano dell'Acqui, propositivo anche in fase offensiva e sempre pericoloso sui calci da fermo

Gocewsky 6: Offre ordine e geometrie ad un centrocampo in difficoltà nella prima frazione

Botto 6: Buona partita, qualche sbavatura ma tanta corsa e dinamismo

Cavanna 6.5: Il più vivace e pericoloso del centrocampo alessandrino per tutto l'arco della gara

Bollino 6.5: Riesce ad innescare ad intermittenza le due punte, è suo però l'assist per il gol di Cerrone

Aresca 7: Le azioni più pericolose dell'Acqui passano tutte dai suoi piedi, implacabile a tratti chiude la gara con un sinistro potente dal limite dell'area

Canu 6: Meno propositivo del suo partner d'attacco, offre comunque una buona prestazione

> *"La partita oggi rispetto a quella fatta un mese fa è stata approcciata in maniera diversa siamo stati molto più compatti molto più ordinati. Loro comunque sono una buona squadra e ci hanno messo in difficoltà con le palle lunghe, ma lo sapevamo, abbiamo retto bene. Siamo passati in vantaggio e siamo riusciti a rimanere in partita senza andare in affanno e in confusione, gestendo bene il pallone. Aresca per noi è un valore aggiunto, ultimamente si allena spesso in prima squadra ma quando torna a giocare con noi fa sempre la differenza*
>
> **Cavanna, all. Acqui**

ALLIEVI FB REG

Recuperi

GASSINO SR-ACQUI	0-2
JUVE DOMO-NOVESE	0-5
FULGOR-SUNO	1-6

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
C. DI BAVENO	25	10	8	1	1	39	11
LA BIELLESE	24	10	8	0	2	18	13
SG DERTHONA	21	10	6	3	1	21	16
SPARTA NO	20	10	6	2	2	24	8
CASALE	19	9	6	1	2	22	12
ACQUI FC	17	10	5	2	3	18	15
1924 SUNO	16	10	4	4	2	22	14
A. BORGOM.	16	10	5	1	4	19	15
JUVE DOMO	11	9	3	2	4	16	29
GOZZANO	9	10	3	0	7	15	26
BORGOSESIA	8	10	1	5	4	10	15
SG NOVESE	4	10	1	1	8	7	18
GASSINO SR	2	10	0	2	8	8	23
FR VALDENGO	2	10	0	2	8	14	38

Prossimo turno

A. BORGOMANERO-GASSINO SR
ACQUI FC-FR VALDENGO
CASALE-SPARTA NO
1924 SUNO-C. DI BAVENO
GOZZANO-SG DERTHONA
SG NOVESE-BORGOSESIA
LA BIELLESE -JUVE DOMO

GIOVANISSIMI FB • E' una passeggiata la trasferta torinese di recupero per il Derthona

I Leoncelli affamati si mangiano il Vianney Dieci reti, tripletta per Di Giovanni e Gotta

VIANNEY 1
DERTHONA 10

MARCATORI: pt 14' Marinelli, 27', 32' rig., 35' Di Giovanni; st 3' Casasco, 5', 24' 32' Gotta, 23', 36' Croci, 27' Besso

VIANNEY (4-3-3): Dinoshi 5; Fazzari 6.5 (21' pt Borreca 4.5), De Carlo ng (11' pt Petraroli 5), Butucel 5.5, Panetta 5; Vergari 5, Barbuto 5.5, Fresi 5.5; Di Giacomo 6 (18' st Orrigo 5.5), Savina 5, Besso 6.5. All. Piga.

DERTHONA (4-2-3-1): Rescia 6 (20' st Pozza 6); Casasco 7 (10' st Franzin 6), Contegni 7 (5' st Massone 6), Trombetta 6.5, Metalla 6.5 (7' st Tila 6); Grossi 6, Torti 6; Croci 7, Di Giovanni 8.5 (18' st Marsic 6), Orsi 6 (1' st Ferretti 6); Marinelli 6.5 (1' st Gotta 8).All. Domenicali.

ARBITRO: Apicella di Nichelino 6.

NOTE: Espulso Borreca (30' pt) per comportamento non regolamentare. Ammoniti Vergari e Butucel. Recupero: pt 1'; st 3'.

Torino
Luca Castellano

Che Derthona! I leoncelli passeggiano a Torino e asfaltano il malcapitato Vianney, che cede le armi sotto il peso di ben dieci gol.

I tortonesi, forti dei favori del pronostico, non si accontentano di una vittoria di misura ed decidono di dilagare, come racconta il 10-1 finale. Dopo una fase di studio, in cui l'emozione principale si verifica all'11', minuto in cui Fazzari è straordinario nel negare la rete alessandrina allontanando la sfera sulla linea di porta, gli ospiti passano in vantaggio con Marinelli al 14', il quale è il più lesto a raccogliere uno spiovente da calcio d'angolo e a depositare in rete di testa. Nell'ultimo frangente della prima frazione è invece di Giovanni a prendere la scena e a rendersi protagonista di un autentico show: il numero 10 bianconero, infatti, sigla una tripletta nel giro di 10 minuti realizzando due gol in fotocopia (slalom tra le maglie avversarie e destro a giro dal limite dell'area), intervallati dalla marcatura su rigore siglata al 32'. Per il Vianney piove sul bagnato: oltre al largo svantaggio, infatti, mister Piga è costretto a ricorrere a due sostituzione nei primi 20' per via degli infortuni occorsi a Fazzari e De Carlo e, come se non bastasse, la compagine locale si vede obbligata a disputare la restante parte del match in inferiorità numerica per via dell'ingenuo cartellino rosso estratto nei confronti di Borreca, reo di aver colpito il direttore di gara con un colpo proibito. La ripresa, neanche a dirlo, inizia così com'era finito il primo tempo: nel giro di 5', infatti, i ragazzi di Domenicali portano a sei le loro marcature andando in gol prima con Casasco e poi con il neo entrato Gotta, abile a scattare sul filo del fuorigioco e a trafiggere Dinoshi. Proprio quando sembrava che il Derthona volesse ormai accontentarsi del "cappotto" rifilato all'avversario, gli alessandrini mettono a segno due gol nel giro di pochi secondi: al 24', infatti, segna Croci con il sinistro dopo diversi tentativi di realizzazioni andati a vuoto mentre, nell'azione successiva, è Gotta a siglare il punto dello 0-8. L'unica nota lieta in casa Vianney giunge soltanto al 27': Besso (il migliore in campo tra i locali per distacco) raggiunge un lancio delle retrovie, si coordina e calcia con un sinistro potente e preciso dalla distanza che non lascia scampo a Pozza. Il gol della bandiera non fa altro che rendere meno amara la sconfitta, ma il Derthona non è affatto sazio: al 32', infatti, Gotta cala la tripletta personale mentre nel primo minuto di recupero Croci batte per la decima (e fortunatamente l'ultima) volta Dinoshi.

Il Derthona 2004

INTERVISTE • Il tecnico del Derthona è soddisfatto

Domenicali: «risultato è frutto di impegno»

Al termine del match contro il Vianney, il mister del Derthona Domenicali può ritenersi ampiamente soddisfatto sia della prestazione ma anche e soprattutto del risultato. Grazie al larghissimo successo conquistato nella trasferta torinese ai danni della compagine di Piga, infatti, la formazione alessandrina resta salda al secondo posto della classifica all'inseguimento del Chieri capolista. Nel girone D, in effetti, la sfida per il primato (e di conseguenza per l'accesso alle semifinali dei regionali) si svolgerà molto presumibilmente tra la squadra di Domenicali e i collinari, i quali ad oggi guidano la classifica con tre lunghezze di vantaggio. La battaglia sportiva è però ancora aperta ed il tecnico del Derthona è pronto ad affrontarla: «Noi stiamo facendo il nostro percorso, chiaramente riuscire a strappare il primato ad una squadra forte e blasonata come il Chieri non sarà facile ma ci proveremo fino alla fine. Credo che innanzitutto dovremo non commettere passi falsi contro le squadre sulla carta abbordabili, al fine di presentarci allo scontro diretto con la speranza quantomeno di agganciarli». Domenicali, inoltre, è tornato sul match disputato contro il Vianney e crede che il risultato largo sia frutto principalmente della loro bravura più che di una prestazione opaca da parte della formazione avversaria: «Il Vianney ha avuto un bell'approccio sulla partita ma poi ha subito un'espulsione ed il loro mister è stato costretto ad un doppio cambio per infortunio. Chiaramente questo scenario li ha penalizzati»

Giovanili

GIOVANISSIMI • Basta una rete ai nerostellati nel recupero con il Borgosesia per conquistare il secondo posto

Daka one man show del Casale

Padroni di casa in vantaggio dopo solo 8 minuti, brava la difesa a tenere la porta inviolata fino alla fine

CASALE 1
BORGOSESIA 0

MARCATORI:pt 8' Daka.

CASALE FBC (4-3-3): Dellara; 6.5 Albino 6 (15' st Rabaglino 6.5), Conti 6, Di Carlo 6.5, Lorenzon 6; Are 6.5, Bajramaj 6.5, Esposito 6; Daka 6.5, Coppola 6, Vicini 6.5 (6' st Sula 6.5). A.disp. Tabacchetti, Zannetti, Buzov, Berberi, Panus. All.Tosi.

BORGOSESIA CALCIO (4-4-2): Pescio; 6 Badanai, Maenzo 6, Zakaria 6, Romei 6, Oberto 6, Fiore 6 (21' st Braghin 6), Cetrangolo 6, Torelli 6, Diongue 6.5, Vathi 6.5 (1' pt Di Biase 6.5). A.disp. Garlando, Verdine, Buonanno. All. Roncarolo.

ARBITRO: Comelli di Casale Monferrato 5.

Casale (Al)
Aldo Colonna

Il Casale conquista tre punti e va a occupare da sola il secondo posto in classifica del girone A, dietro alle prime Suno e Chieri. Andando in cronaca, si aprono le ostilità quando al 6' Diongue del Borgosesia apre sulla sinistra per Cetrangolo, ma questi per eccessiva precipitazione mette sul portiere. All'8' da un calcio d'angolo tirato basso Daka si inserisce con prontezza e rapidità e di controbalzo mette in rete sorprendendo Pescio e portando così in vantaggio i nerostellati.

Al 10' dopo un cambio di gioco Bajramaj viene servito da Coppola attacca lo spazio, si libera sulla sinistra e arrivato al limite dell'area ospite scocca un tiro secco ma Pescio blocca con decisione. I padroni di casa muovono velocemente la palla cercando sovente la superiorità numerica nella trequarti avversaria, con Vicini, Coppola e Bajramaj, là dove Il Borgosesia risulta efficace nell'uno contro uno, manifestando per contro una certa sofferenza nel gioco in contropiede e concedendo con frequenza il tiro dalla distanza. Un minuto dopo cercando la verticalizzazione Diongue palla al piede si libera centralmente e dopo aver aggirato la difesa ospite si allunga troppo la palla e l'azione sfuma. Al 15' un problema fisico colpisce Albino e Tosi lo sostituisce con Rabaglino. Al 18' Coppola scambia con Vicini arriva sul fondo cerca un compagno ma la difesa dei granata del Borgosesia chiude ogni varco. Gli ospiti giocano corto e cercano con insistenza il fraseggio per scavalcare il centrocampo nerostellato arrivando così al tiro prima con Diongue e poi con un diagonale di Torelli, che esce di un soffio nell'angolo basso alla destra della porta difesa da Dellara. Allo scadere della prima frazione di gioco Esposito serve Vicini che tira con forza nello specchio di porta, ma la sfera esce alta tra i due pali. Inizia il secondo tempo, al 12' Oberto per gli ospiti si libera di un laterale nerostellato e piazza un fendente di destro che esce di poco nell'angolo alla destra di Dellara. Al 22' su un calcio piazzato la sfera giunge alta per Esposito che gira di testa ma Pescio c'è e para in presa con grande senso della posizione. Al 28' ancora il Casale si fa sentire sempre con Esposito che appoggia in profondità per Bajramaj, quest'ultimo scende al centro trova il varco e tira nello specchio ma in tuffo Pescio respinge in corner mettendo fuori sulla sua destra. Al 29' Coppola con una grande giocata supera un avversario, si libera sul corridoio di destra si sposta palla sul destro e al limite dell'area, da posizione angolata mira all'angolino alla destra di Pescio. Ma la conclusione esce di un palmo. Al 34' Bajramaj si libera sulla sinistra arriva al limite dell'area e piazza un teso rasoterra che viene respinto dall'intervento in scivolata di Zakaria.

Al 35' Torelli si lancia sulla fascia di destra entra di prepotenza nell'area difesa dai casalesi giunge all'altezza dell'area piccola e di destro colpisce in pieno la base del palo, sfiorando il pareggio per il Borgosesia. All'undici di Roncarolo non riesce l'aggancio finale, si chiude sull'1-0 per i ragazzi di Tosi.

CASALE

Dellara 6.5: Non è molto impegnato ma rende nelle parate decisive.
Albino 6: Presta molta attenzione alla fase difensiva e mette a profitto dei buoni interventi.
Conti 6: Si impegna ma non lascia un'impronta in difesa.
Di Carlo 6.5: Si muove di continuo sulla fascia, serve i compagni e torna a coprire nelle retrovie.
Lorenzon 6: Fa girare la palla dalla sua metà campo, qualche volta sale con la squadra nelle ripartenze.
Are 6.5: E' molto attivo in fase offensiva e nell'uno contro uno non si risparmia. Il suo è un lavoro prezioso.
Bajramaj 6.5: Scattante e poliedrico su tutto il campo. Mercuriale e incontenibile per gli avversari che se lo trovano davanti.
Esposito 6: La sua è una buona prestazione offensiva. I suoi tiri da fuori vanno a segno, valido soprattutto nella ripresa.
Daka 6.5: Si muove con decisione, non sempre si rivela incisivo, alla fine ha ragione lui diventando il de facto matchwinner.
Coppola 6: Grande lavoro sotto traccia da parte sua, soprattutto in fase di costruzione del gioco.
Vicini 6.5: Viene sempre tallonato dagli avversari, nel primo tempo risolve alcune fasi critiche.

INTERVISTA • Il tecnico nerostellato: «Siamo calati nella ripresa, meglio il primo tempo»

Tosi: «Il gol ha tagliato le gambe agli ospiti»

Una rete nelle prime battute di una partita può essere del tutto sufficiente per concluderla con la massima posta in gioco, se si è in grado di gestire il vantaggio acquisito con saggezza e senza correre troppi rischi. È quanto hanno fatto i Giovanissimi del Casale, che aprono il 2018 con un bel successo ai danni del Borgosesia, una "vittoria importante" che non può che soddisfare Gabriele Tosi, allenatore dei nerostellati: "Il gol nelle fasi iniziali della contesa ha tagliato le gambe ai nostri avversari e, in qualche modo, dal vantaggio abbiamo tratto la fiducia necessaria. Abbiamo giocato bene nel primo tempo, un po' meno nella ripresa, nel corso della quale ci siamo abbassati, facendo salire il Borgosesia". Per Tosi i 3 punti conseguiti domenica mattina rappresentano "un'iniezione di fiducia che non ci permette in ogni caso di dormire sugli allori, ma che mi fa ben sperare nel fatto che questi miei ragazzi faranno ancora vedere buone prestazioni nel prosieguo del campionato". "Era importante vincere - prosegue mister Tosi - ma soprattutto fare vedere che sappiamo esprimere del bel gioco, utile anche per migliorare la nostra posizione in classifica generale. Abbiamo dato il meglio di noi in ogni reparto, attuando continui inserimenti senza mai cedere sul piano fisico e mentale, giocando di rimessa e mettendoci in condizione di giocare senza sprecare energie. Abbiamo fatto tutto questo ottimizzando la resa tecnica dell'intero gruppo. "Abbiamo messo in mostra le cose migliori in attacco - continua nell'analisi l'allenatore dei giovani nerostellati - mentre gli avversari raramente hanno superato la nostra metà campo. Le uniche cose che abbiamo sbagliato sono state due o tre ripartenze, non riuscendo così a mettere a profitto queste opportunità per raddoppiare". Le cose buone fatte vedere in questo recupero di campionato il Casale "giovanissimo" dovrà ripeterle la prossima settimana nell'atteso derby in trasferta con l'Acqui, in maniera da restare a contatto con le regine del torneo Suno e Chieri.

Il Casale

ALLIEVI REG

Recuperi

ROMAGNANO-CASALE	0-0
JUVE DOMO-GOZZANO	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
LA BIELLESE	25	10	8	1	1	37	11
A. BORGOM.	23	10	7	2	1	25	14
GOZZANO	22	9	7	1	1	28	7
BORGOSESIA	22	10	7	1	2	22	9
SG NOVESE	19	10	6	1	3	25	16
ALFIERI ASTI	13	9	4	1	4	16	10
CASALE	13	10	4	1	5	14	16
CASTELLAZZO	12	10	3	3	4	17	20
C. DI BAVENO	11	10	2	5	3	15	20
C. DI COSSATO	9	10	2	3	5	15	23
JUVE DOMO	8	9	2	2	5	10	19
LA CHIVASSO	6	10	1	3	6	9	26
ROMAGNANO	4	10	0	4	6	8	32
LG TRINO	2	9	0	2	7	5	23

Prossimo turno

A. BORGOMANERO-JUVE DOMO
ALFIERI ASTI-SG NOVESE
CASALE-C. DI BAVENO
CASTELLAZZO-BORGOSESIA
C. DI COSSATO-LA CHIVASSO
LG TRINO-ROMAGNANO
LA BIELLESE -GOZZANO

GIOVANISSIMI REG

Recuperi

JUVE DOMO-DERTHONA	1-3
ALFIERI ASTI-SG CHIERI	0-3
CASALE-BORGOSESIA	1-0
SUNO-GOZZANO	6-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	25	10	8	1	1	31	7
CHIERI	25	10	8	1	1	26	11
CASALE	22	10	7	1	2	20	10
C. DI BAVENO	19	10	6	1	3	23	10
SG DERTHONA	17	8	5	2	1	15	8
BORGOSESIA	17	10	5	2	3	26	14
SPARTA NO	16	10	5	1	4	18	15
ACQUI FC	14	10	4	2	4	13	13
ALFIERI ASTI	8	8	2	2	4	13	14
JUVE DOMO	7	9	2	1	6	7	23
A. BORGOM.	6	9	1	3	5	9	13
SG CHIERI	6	10	1	3	6	11	25
GOZZANO	4	10	1	1	8	12	31
BORGOVER.	4	10	1	1	8	8	38

Prossimo turno

ACQUI FC-CASALE
BORGOSESIA-1924 SUNO
C. DI BAVENO-CHIERI
GOZZANO-ALFIERI ASTI
SG DERTHONA-BORGOVERCELLI
JUVE DOMO-A. BORGOMANERO
SG CHIERI-SPARTA NO

GIOV FB REG A

Recuperi

IVREA-ACC.NOVARA	1-1
BIELLA-CASALE	0-3
STRAMBINESE-BORGOMANERO	0-10

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
1924 SUNO	28	10	9	1	0	36	4
IVREA	21	10	6	3	1	35	12
A. BORGOM.	21	10	7	0	3	33	17
SPARTA NO	18	10	6	0	4	25	14
CASALE	18	10	5	3	2	18	9
A. NOVARA	17	10	5	2	3	23	19
C. DI BAVENO	16	10	5	1	4	21	13
S.FRANCESCO	14	10	4	2	4	16	21
LA BIELLESE	13	10	4	1	5	17	22
DIL. BIELLA	11	10	3	2	5	9	18
MASERA	10	10	3	1	6	17	24
S. SPARTERA	9	10	3	0	7	16	36
BORGOVERC.	3	10	1	0	9	9	24
STRAMBINESE	2	10	0	2	8	4	46

Prossimo turno

1924 SUNO-STRAMBINESE
ACADEMY NOVARA-DIL. BIELLA
A. BORGOMANERO-C. DI BAVENO
CASALE-SAN FRANCESCO
LA BIELLESE -BORGOVERCELLI
MASERA-IVREA
SPARTA NO-S. SPARTERA CAS.

GIOV FB REG B

Recuperi

MIRAFIORI-PINO	5-0
PECETTO-VOLUNTAS	0-1
SG CHIERI-SG RIVA	4-0
VIANNEY-SG DERTHONA	1-10
ALFIERI ASTI-BACIGALUPO	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	30	10	10	0	0	54	4
SG DERTHONA	27	10	9	0	1	41	5
SG NOVESE	19	10	6	1	3	22	10
SG CHIERI	18	9	6	0	3	25	15
CENISIA	18	10	5	3	2	23	22
MIRAFIORI	17	10	5	2	3	24	11
BACIGALUPO	13	9	4	1	4	18	12
SG RIVA	9	9	3	0	6	15	27
VOLUNTAS	9	9	3	0	6	8	27
ALFIERI ASTI	8	9	2	2	5	11	18
ACQUI FC	7	9	1	4	4	11	17
VIANNEY	5	8	1	2	5	11	31
PINO	4	9	1	1	7	9	30
PECETTO	3	9	1	0	8	4	47

Prossimo turno

ALFIERI ASTI-VIANNEY
BACIGALUPO-CENISIA
CHIERI-SG CHIERI
SG DERTHONA-MIRAFIORI
ACQUI FC-PINO
SG RIVA-PECETTO
VOLUNTAS-SG NOVESE

ALLIEVI AL

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARROSIO	27	9	9	0	0	49	4
ACQUI	22	10	7	1	2	32	5
HSL DERTH.	20	9	6	2	1	30	8
AUDAX	16	9	5	1	3	21	15
AURORA	16	9	4	4	1	10	5
VALENZANA	16	10	5	1	4	21	17
FORTITUDO	13	9	4	1	4	8	19
DON BOSCO AL	12	9	3	3	3	10	13
ARQUATESE	9	9	3	0	6	11	23
BOYS CALCIO	9	10	2	3	5	14	20
MONFERRATO	7	9	2	1	6	9	30
CASTELNOV.	2	9	0	2	7	4	34
G3 REAL NOVI	1	9	0	1	8	3	29

Prossimo turno

ARQUATESE-G3 REAL NOVI
CARROSIO-FORTITUDO
CASTELNOVESE-MONFERRATO
AUDAX ORIONE-VALENZANA
DON BOSCO AL-HSL DERTHONA
BOYS CALCIO-AURORA

ALLIEVI FB AL

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FORTITUDO	27	9	9	0	0	49	5
FULVIUS	23	9	7	2	0	44	4
BOYS CALCIO	21	9	7	0	2	38	7
CASTELLAZZO	17	9	5	2	2	38	14
POZZOLESE	16	9	5	1	3	41	16
DON BOSCO AL	16	9	5	1	3	27	9
CASSINE	14	9	4	2	3	16	19
DERTONA	12	9	3	3	3	20	19
STAZZANO	11	9	3	2	4	18	12
FELIZZANO	10	10	3	1	6	23	24
SALE	3	10	1	0	9	20	44
ORTI	3	10	1	0	9	5	64
OZZANO	0	9	0	0	9	2	104

Prossimo turno

CASSINE-CASTELLAZZO
FULVIUS-BOYS CALCIO
SALE-POZZOLESE
STAZZANO-FORTITUDO
DERTONA-OZZANO
DON BOSCO AL-FELIZZANO

GIOVANISSIMI AL

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ARQUATESE	25	9	8	1	0	60	6
NOVESE	22	9	7	1	1	45	6
DERTHONA	19	9	6	1	2	31	5
BONBON LU	19	9	6	1	2	38	14
VALENZANA	19	9	6	1	2	33	13
BOYS CALCIO	18	9	5	3	1	47	10
POZZOLESE	13	9	4	1	4	25	22
DERTONA	12	9	4	0	5	10	27
AURORA	8	10	2	2	6	12	55
CASTELLAZZO	7	10	2	1	7	11	37
AUDACE B.	6	9	2	0	7	13	29
VIGUZZOLESE	6	9	2	0	7	6	54
CAPRIATESE	0	10	0	0	10	7	60

Prossimo turno

ARQUATESE-BOYS CALCIO
NOVESE-AUDACE B.
POZZOLESE-CASTELLAZZO
VIGUZZOLESE-BONBON LU
DERTONA-DERTHONA
VALENZANA-CAPRIATESE

GIOVANISSIMI AT

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SCA	28	10	9	1	0	59	11
CANELLI	23	9	7	2	0	35	1
TURRICOLA T.	22	10	7	1	2	23	15
AURORA	19	9	6	1	2	19	6
N. ASTIGIANA	19	9	6	1	2	25	16
DON BOSCO AL	18	10	5	3	2	39	13
ANNONESE	14	9	4	2	3	29	16
S. DOMENICO	12	10	4	0	6	22	20
SPARTAK SD	8	9	2	2	5	14	22
SPORT. 2015	7	10	2	1	7	17	42
ORTI	7	10	2	1	7	8	65
CASTELNUOVO	6	9	2	0	7	5	30
ALERAMICA	5	10	1	2	7	11	21
MONFERRATO	3	10	0	3	7	4	32

Prossimo turno

CANELLI-ALERAMICA
AURORA-TURRICOLA T.
CASTELNUOVO-SAN DOMENICO SAVIO
MONFERRATO-ANNONESE
ORTI-N. ASTIGIANA
SCA-SPORTING 2015
SPARTAK SD-DON BOSCO AL

GIOVANISSIMI FB AL

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
AURORA	27	9	9	0	0	56	2
BOYS CALCIO	23	9	7	2	0	50	3
ARQUATESE	20	9	6	2	1	59	12
POZZOLESE	19	9	6	1	2	32	17
VALENZANA	18	10	6	0	4	22	28
ALESSANDRIA	15	9	4	3	2	29	21
FORTITUDO	12	9	4	0	5	8	26
ASCA	12	10	4	0	6	23	40
SAVOIA	8	9	2	2	5	8	25
DERTONA	5	9	1	2	6	8	33
SALE	5	9	1	2	6	6	33
FELIZZANO	4	9	1	1	7	7	32
OZZANO	3	10	0	3	7	14	50

Prossimo turno

ARQUATESE-FELIZZANO
OZZANO-AURORA
POZZOLESE-VALENZANA
SALE-SAVOIA
BOYS CALCIO-FORTITUDO
ALESSANDRIA-DERTONA

VOLLEY/ FEMMINILE • La supersfida di Serie D contro Gavi sorride all'Evo Elledue che vince per 3 set a 1

Il big match va all'Alessandria

Per la prima volta in stagione tra le convocate c'è anche Alice Farina, reduce da un infortunio

Il big-match della dodicesima giornata metteva l'una di fronte all'altra EVO Elledue e Gavi Volley, rispettivamente terza e seconda forza del campionato di serie D. A separare le contendenti due sole lunghezze e per le rossoblu di Ruscigni e Montagnini una vittoria piena avrebbe potuto dire sorpasso, con molte probabilità di chiudere il girone di andata occupando la piazza d'onore alle spalle del Santena. Missione compiuta. Nel pre-gara subito una novità. Per la prima volta in stagione si vede tra le convocate Alice Farina, reduce da un brutto infortunio e da una lunga convalescenza. EVO Elledue in campo con Demagistris, Furegato, Mazzarello, Repetto, Alice Dell'Oste, Nardo e Chizzotti (libero). Il Gavi replica con Lamberti, Sforzini, Massone, Cepollina, le sorelle Carrea ed il libero Calderone. Avvio di partita molto equilibrato. La squadra di casa commette qualche errore in più e l'ace di Alice Dell'Oste (corretto dal nastro) vale il punto del 10-10. Gavi tenta la fuga (10-13) e sul 12-15 Corino rileva Demagistris. Aggancio rossoblu a quota 16 e sorpasso sul 18-17 con un muro vincente di Mazzarello. Il time-out degli ospiti riporta la frazione in equilibrio (19-19). A questo punto Nardo trova il diagonale stretto del 23-21 e l'ace di Mazzarello vale il triplo set-point (24-21). Corino serve puntualmente Nardo in prima linea, ma il pallone non cade ed il Gavi si fa minaccioso sul 24-23. Sospensione per Ruscigni e pallone ancora in quattro in uno scambio che sembra infinito. Per fortuna alla fine il pallone cade nella metà campo ospite (25-23) e la EVO Elledue si porta in vantaggio per un set a zero. Le statistiche, soprattutto quelle dell'attacco, non sono entusiasmanti. Furegato è la più continua, mentre Nardo non è il solido micidiale fromboliere. Coach Ruscigni sa che la battaglia è appena incominciata e che si dovrà soffrire parecchio. Il Gavi dimostra di valere i 29 punti in classifica. Cepollina e Sforzini mettono a dura prova la difesa delle padrone di casa. Il 7-7 è l'ultimo punto di contatto tra le due squadre. Gavi pigia sull'acceleratore (12-15) sfruttando tutti gli errori delle rossoblu. Sforzini sul 17-21 si erge ad assoluta protagonista e serve le conclusioni del definitivo 20-25. Dopo l'inversione di campo la EVO Elledue sembra più determinata: 4-0. Sul 5-4 Dondi sostituisce Nardo ed il cambio risulterà decisivo e determinante. La ricezione migliora, il muro guadagna in forza fisica e in attacco c'è una soluzione nuova che la difesa ospite fatica a leggere ed a contenere. Furegato e Dondi trascinano letteralmente la EVO Elledue al 25-18 che mette una seria ipoteca sulla vittoria finale. Dell'Oste e Repetto fanno il resto e Gavi inizia ad entrare in debito di ossigeno. L'effetto-sosta si fa sentire e coach Gombi sostituisce Lamberti con Bertelli. Sul punteggio di 4-5 la nuova palleggiatrice del Gavi si infortuna ad una caviglia e deve lasciare il rettangolo di gioco. E' il segnale che il destino invia al match. La EVO Elledue lo coglie senza concedere nulla alle avversarie. Nardo, Furegato e Mazzarello dettano legge in attacco e Chizzotti si esibisce in un paio di difese davvero notevoli. Per Corino è facile gestire un quarto set praticamente a senso unico: 25-11. Il 3-1 conclusivo premia la squadra più in forma, ma al tempo stesso non deve illudere le ragazze della EVO Elledue. Sarà una lotta fianco a fianco fino alla fine. Gavi, così come Santena, è attrezzato per la promozione diretta. Non resta che continuare a lavorare in allenamento per migliorare quelle cose (muro e ricezione) che ancora fanno sospirare i tifosi rossoblu.

EVO ELLEDUE-GAVI-3-1
(25-23 / 20-25 / 25-18 / 25-11)

EVO Volley Elledue: Dell'Oste Alice (K) 7, Repetto 5, Demagistris, Nardo 19, Farina, Furegato 19, D'Onofrio, Prati, Corino 3, Dondi 2, Mazzarello 8, Chizzotti (L), Dell'Oste Alessia (L). All: Ruscigni-Montagnini.
Gavi Volley: Cepollina (K) 13, Sforzini 13, Massone 5, Lamberti 2, De Luca 1, Bertelli 1, Mazzariol, Carrea E. 12, Carrea M. 3, Traverso, Ghio, Calderone (L), Scarafia (L). All: Gombi-Scarafia.
Servizi vincenti: EVO Elledue 17, Gavi 9.
Errori al servizio: EVO Elledue 5, Gavi 9.
Punti a muro: EVO Elledue 9, Gavi 3.

La Serie D

UNDER 14 • Nono posto per l'Alessandria al torneo nazionale

Ottima prestazione alla Moma Cup

Ottima prestazione per l'Under 14 dell'Alessandria Volley che conquista il nono posto nella classifica finale al Torneo Nazionale MOMA WINTER CUP . Un Torneo importante sia per la rilevanza Nazionale sia per la qualità di squadre partecipanti. Le ragazze del coach Ivan Baretta , dirigenti e accompagnatori Simone Ponzano e Andrea Ghiazza, erano inserite nel girone H con Synergy Volley Venezia e Volley Cecina. L'Alessandria Volley hanno conquistato i sedicesimi di finale come seconda migliore , 3a classifica.
RISULTATI
Alessandria – Cecina 1-2 / Alessandria – Sinergy Venezia 1- 2
Sedicesimi di Finale - Alessandria – Asd KK Eur Roma 2-0
Ottavi 1-16 posto - Alessandria – MV Tornei Livorno 1- 2
Semifinali 9-12 posto - Alessandria – Bremas Jesolo 2 – 1
Finale 9-10 posto - Alessandria Volley – Blubar Valenza 2 a 1

L'Under 14

RISULTATI • Sorride anche l'Under 18 che batte il Novi 0-3; la prima divisione cade a Pozzolo ma vince con l'Acqui

Under 12 prima al torneo Moncalieri in calza

"Paganini non ripete" è un modus dicendi che non si addice alle giovani atlete dell'Under 12 del Presidente Mauro Bernagozzi, infatti dopo aver vinto il torneo nel mese di Novembre il torneo "Valnegri" di Acqui Terme si è ripetuta nel primo importante appuntamento del nuovo anno conquistando il 1° posto ed uscendo incontrastata vincitrice nel torneo "MONCALIERI IN CALZA" organizzato il 6 gennaio dalla società Testona Moncalieri mettendo in fila altri 14 vivai di primo piano del territorio piemontese.
Alessandria Evo Volley – Testona Moncalieri 2 – 0 Alessandria Evo Volley – Lilliput Settimo T.se 2 – 0
Alessandria Evo Volley – S2M Vercelli 2 – 0 in semifinale: Alessandria Evo Volley – Valle Belbo 2 – 1
In Finale: Alessandria Evo Volley – UnionVolley Pinerolo 2 – 1
E Alice Giacomin del team mandrogno si è aggiudicata il premio per il miglior "attaccante" del torneo.
N. Pasquariello, A. Giacomin, E. Marku, M. Almeta, V. Rapetti, S. Monticone, A. Gradito,
E. Repetto, V. Bianco, A. Filip, G. Contini
Coach: Gabriella SCARRONE Alessandra FERRANDO Claudio CAPRA
UNDER 18 - Novi P. – ALESSANDRIA EVO VOLLEY "PAPILLO ASCENSORI" 0 – 3 (18/25 18/25 19/25)
Coach: Ernesto VOLPARA
1^ DIVISIONE - Pozzolese – ALESSANDRIA EVO VOLLEY "PIRAMIS GROUP" 3 – 0 (28/26 25/17 25/19)
Formazione: S. Rinaldi, M. Ronzi, V. Corda, A. Bernagozzi, M. Oberti, A. Vargiu, R. Marku, A. Comandini, E. Papillo, B. Lippolis, F. Ferraro, D. Kokoshi, G. Ruffato. Coach: Marcello FERRARI Ernesto Volpara
UNDER 16 Eccellenza - Valenza – ALESSANDRIA EVO VOLLEY 0 – 3 (18/25 22/25 11/25)
Coach: Marcello FERRARI Massimo LOTTA
1^ DIVISIONE - ALESSANDRIA EVO VOLLEY "PIRAMIS GROUP" – Acqui 3 – 1 (21/25 25/19 27/25 25/20)
Formazione: S. Rinaldi, A. Comandini, M. Oberti, R. Marku, F. Ferraro, A. Vargiu, G. Ruffato, A. Bernagozzi, V. Corda, M. Ronzi, E. Papilo, B. Lippolis. Coach: Marcello FERRARI Ernesto Volpara
Le ragazze della 1^ divisione battendo al Palacento la capolista Acqui consolidano il 5° posto in classifica.
UNDER 13 CENTOGRIGIO - Virtus Alessandria – ALESSANDRIA EVO VOLLEY "CENTOGRIGIO" 0 – 3 (13/25 14/25 16/25)
Con la 10^ vittoria su 10 partite disputate l'under 13 Alessandria volley consolida il primato in classifica nel girone "B"
Formazione: G. Zanon, A. Giacomin, F. Cipolla, T. Fulico, E. Repetto, A. Scruvanti, G. Baretta, V. Bianco, C. Daniele. Coach: Gabriella SCARRONE Alessandra FERRANDO Claudio CAPRA
UNDER 14 C.S.I. - ALESSANDRIA EVO VOLLEY – ARMONIA & MOVIMENTO 3 – 0 (25/8 25/14 25/15)
Per l'Alessandria volley: S. Fallabrino, A. Covrig, M.V. Izzo, A. Covrig, F. Oberti, F. Triglia, G. Rosina, G. Pasini, I. Ronza, A. Falocco, G. Mantelli, B. Vigneri. Coach: Sabrina PADOVESE
Per Armonia e Movimento: A. Parrillo, G. Lanzavecchia, G. Maccarone, E. Cani, A. G. Alves, V. Papillo. Coach: Elisabetta Badella, D. Lanzavecchia.
UNDER 12 - Derthona – ALESSANDRIA EVO VOLLEY "TOURLE'" 1 – 2 (18/21 14/21 21/18)
ALESSANDRIA EVO VOLLEY "TOURLE'" - Ovada 0 – 3 (21/10 21/9 21/14)
Formazioe: V. Bianco, A. Giacomin, A. Gradito, E. Marku, N. Pasquariello, V. Rapetti, E. Repetto, M. Almeta, A. Filip, S. Monticone. Coach Gabriella SCARRONE Alessandra FERRANDO Claudio Capra
Due vittorie importanti che fanno mantenere al team alessandrino l'imbattibilità e la vittoria su Ovada, seconda in classifica, permette di distaccare ulteriormente la prima inseguitrice.
UNDER 14 TERRITORIALE - UNDER 14 Territoriale
Acqui/Ovada – ALESSANDRIA EVO VOLLEY 3-0 25/15 ; 25/6 ; 25/13
Formazioni: Oberti, Ronza, Pasini, Lici, Izzo, Cazzulo, Covrig, Fallabrino, Covrig, Mercadante, Taverna, Filì.Coach: Sara RONCHIATO Sabrina PADOVESE
UNDER 18 - ALESSANDRIA EVO VOLLEY "PAPILLO ASCENSORI" – Gavi 3 – 1 (25/27 25/10 25/16 25/13)
Formazioni: V. Corda, A. Comandini, C. Dondi, A. Farina, R, Marku, G. Ruffato, C. Salerno, A. Vargiu, E. Papillo.Coach: Ernesto Volpara
UNDER 16 Territoriale - new volley suno – evo volley 0-3
17/25 ; 13/25 ; 23/25
UNDER 16 ECCELLENZA - ALESSANDRIA EVO VOLLEY – Omegna 3-0 (25/16, 25/22, 25/15)
Coach: Marcello Ferrari

Under 16

L'Under 12

EVENTO • Consueta festa per le ragazze e i dirigenti della Serie D

Tutte alla cena di fine anno

Giovedì 4 gennaio scorso, la formazione della EVO Elledue iscritta al campionato regionale di serie D femminile, si è ritrovata per la tradizionale cena di inizio anno. Un'occasione piacevole per festeggiare con dirigenti, tecnici e sponsor l'avvento di un 2018 che si annuncia ricco di soddisfazioni per il sodalizio casalese-alessandrino. Nella splendida cornice dell'agriturismo "La Faletta" le ragazze hanno condiviso i buoni propositi per il nuovo anno, a partire dal big-match con cui si riprenderà il campionato dopo la sosta. Presenti alla cena, lo staff tecnico rossoblu (Marco Ruscigni e Massimo Lotta), quello dirigenziale (Gabriele Vizio e Mauro Bernagozzi) ed una rappresentanza degli sponsor (Enrico Gallo per la Elledue, Giovanni Rosso per la Coldcar e il dott. Barbero per la IBV Broker Assicurazioni). "Stiamo lavorando – commenta il dottor Pietro Del Nero – per un progetto ambizioso che riunisca gli appassionati di questo sport sotto un'unica bandiera. Una presenza sul territorio che serva a rilanciare il movimento e che dia a tutti la possibilità di giocare e di divertirsi. C'è tanta strada da fare, ma non siamo affatto spaventati da questo perché le sfide, più sono ardue, più sono belle da vincere". "Ci sono i presupposti per fare bene – dichiara Elena Mazzarello – e vogliamo lottare per la promozione fino alla fine. Sappiamo che non sarà semplice, ma (diretta o con i play-off), la salita in serie C è ampiamente nelle nostre corde. Ci sono giocatrici esperte e ci sono ragazze che hanno tanto entusiasmo. E' il mix ideale per raggiungere traguardi importanti. Lo merita la società, lo meritiamo noi e lo merita il nostro staff tecnico che giudico tra i migliori sul territorio. Il 2018 sarà il nostro anno".

Sport vari

BASKET • Sorteggiati gli abbinamenti, inizia il Derthona contro Trieste; Casale invece affronta Ravenna

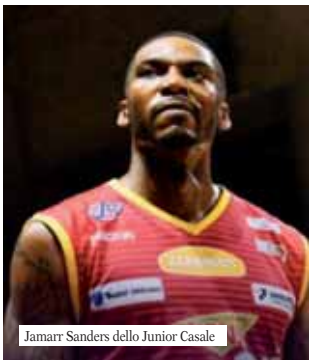
Verso le final eight di Coppa

La prima partita si giocherà venerdì due marzo, la finalissima invece sarà domenica 4 alle 20

Totona (Al)
Marco Gotta

Chiamiamola Coppa Piemonte, piuttosto che Coppa Italia di A2: tre su quattro qualificate dal girone ovest provengono infatti dalla nostra regione, e due addirittura dalla nostra provincia. Che Alessandria fosse diventata la Basket County era ormai sotto gli occhi di tutti gli addetti ai lavori se non anche dei semplici appassionati: nel girone ovest di serie A2 le presenze continue alla postseason di Casale e Derthona – in rigoroso ordine alfabetico, nessuno me ne voglia – avevano sancito la nascita di una nuova dinastia nella pallacanestro italiana con le due formazioni a darsi battaglia anno dopo anno sui parquet; addirittura la scorsa stagione in attesa che il PalaOltrepo' finisse i lavori di adeguamento per la categoria Junior e Derthona avevano diviso il PalaFerraris da bravi "cugini" anche se bisogna specificare che negli scontri diretti di questi ultimi tre anni quasi sempre è stata la squadra in trasferta a fare lo sgambetto ai padroni di casa. Quest'anno sembrava che la corsa solitaria di Casale in testa alla classifica non dovesse avere più fine: dieci vittorie consecutive e un distacco abissale sul resto del gruppone non ne hanno praticamente mai messo in discussione la partecipazione alla Final Eight di Coppa Italia, ed anche il 2-3 delle ultime cinque gare non ha avuto particolari ripercussioni sulla graduatoria, tanto che le due partite di vantaggio sul terzetto di inseguitrici hanno comunque permesso ai ragazzi di Ramondino di pianificare al meglio il girone di ritorno. La vittoria nell'ultimo turno del girone di andata contro Scafati è stata comunque decisiva, non per Casale ma per Tortona che grazie a quel k.o. ha acquisito la certezza del quarto posto: solo un mese fa i bianconeri languivano in classifica con un misero 50% di vittorie e un record di 1-3 nelle ultime quattro gare che alla vigilia della doppia trasferta con Biella e Latina non lasciava presagire nulla di buono. Proprio dall'aver espugnato un palazzetto che resisteva da un anno e mezzo è stato per Garri e compagni la spinta necessaria per infilare un 5-0 da applausi che è valso l'aggancio a quota 20 a Trapani e Biella, con il quarto posto solo per differenza canestri. Ad inizio marzo a Jesi sarà proprio la Bertram Derthona ad aprire le danze nella final eight di Coppa Italia scendendo in campo per prima contro Trieste venerdì 2 alle 13.15. Alle 15.30 toccherà all'altra piemontese, l'Eurotrend Biella, giocare contro Udine mentre alle 18.30 saranno di scena invece Novipiù Casale-Ravenna prima del gran finale delle 20.45 con Fortitudo Bologna – Trapani. Il giorno successivo alle 18.15 e 20.45 sono previste le due semifinali – dove comunque vada Tortona e Casale non potranno affrontarsi – mentre domenica è il giorno delle finalissime: alle 17 anticipo con la finale di Coppa Italia Serie B, alle 20.00 scenderanno sul parquet le finaliste per la serie A2. Tutti gli incontri si disputeranno all'UBI Banca Sport Center di Jesi, sede scelta per la final eight 2018: chi sarà il successore della Virtus Bologna?

Il Derthona basket


Jamarr Sanders dello Junior Casale

BASKET • Scivola invece la Bertam Tortona, sconfitta a Reggio Calabria

La Novipiù si conferma al comando

Una vittoria ed una sconfitta per le squadre della provincia entrambe impegnate in trasferta: si ferma la serie positiva della Bertram mentre la Junior ribadisce la propria leadership espugnando anche Siena. Tortona a Reggio Calabria parte bene: dopo una prima fase di equilibrio con le due squadre sempre ad un possesso di distacco arriva nei minuti finali il +6 grazie a Quaglia e soprattutto Johnson che mette a segno cinque punti in meno di un minuto; solo i centri di Benvenuti e Pacher riequilibrano un po' la sfida chiudendo i primi 10' sul 21-23 e dando il via alla rimonta di Reggio che con otto punti consecutivi dal 29 pari grazie a due triple di Carnovali e Fabi ed al centro di Caroti scava il solco che le permetterà di tenere gli ospiti a distanza e rientrare negli spogliatoi sul 45-39 dopo un canestro di Sorokas. La solfa non cambia ad inizio secondo tempo con addirittura Reggio che si porta in doppia cifra di vantaggio grazie a Rossato e Benvenuti, ma da lì parte la rimonta di Tortona che chiude il parziale con un distacco invariato sul 61-55 dopo essere arrivato a -4 con un libero di Garri a pochi secondi dalla fine, e riesce poi ad agganciare i padroni di casa sul 72-72 grazie ad un parziale di 8-0 a firma Quaglia, Sorokas e Gergati. Purtroppo da lì Reggio trova lo slancio decisivo che vale un 6-0 a firma Pacher in meno di 30" e questa volta ricucire lo strappo è impossibile: dopo la lotta di nervi dei tiri liberi finisce 84-79 con i calabresi che vendicano il k.o. dell'andata.

Partita molto meno spettacolare, come indica il punteggio, quella di Casale a Siena: la differenza in termini di vittorie in campo non si nota e i ragazzi di Ramondino devono sudare sette casacche per mettere almeno qualche pallone nel canestro. Il primo quarto è emblematico dell'intera gara, con Casale che dal 5-11 si fa rimontare fino ad un parziale di 12-14 più adatto al minibasket che alla versione per adulti: le cose migliorano ma non di moltissimo nei secondi dieci minuti dove gli ospiti allungano ancora sfiorando la doppia cifra di vantaggio sia sul 14-23 che sul 16-25, prima che un break toscano di 10-0 faccia mettere il naso avanti ai biancoverdi poi ripresi sul 30-30 della sirena Il terzo quarto vede un copione analogo ma questa volta a prendere il largo sono i padroni di casa che arrivano fino al 38-32 prima che Casale reagisca e impatti a quota 40 rimanendo poi a due punti di distacco fino al 46-44 con cui si incomincia l'ultimo quarto. Lì viene fuori l'ormai proverbiale sicurezza della Junior che appena i ritmi si alzano mantiene a distanza gli avversari e finisce per chiudere 69-71 con un libero di Sanders: poco, ma quanto basta a rimanere in testa.

VOLLEY • Il gruppo maschile batte la capolista per 3-1

Gran prova per la Novese

La Novi pallavolo maschile è una di quelle formazioni che hanno un potenziale enorme ma che a volte finiscono per lasciare per strada punti alla loro portata, o che colpite dall'influenza vengono travolte a Garlasco da una squadra sì esperta ma non in grado di chiudere in maniera così netta il discorso. Poi però la voglia di rivalsa viene fuori, e nella seconda trasferta consecutiva in otto giorni contro la capolista del girone in fuga con undici vittorie consecutive senza mai cedere più di un set agli avversari, Moro e compagni tirano fuori una prestazione da applausi e strappano una vittoria per 3-1 che non modificherà più di tanto la classifica finale dei novesi ma sicuramente rimarrà negli annali della società come una delle imprese più incredibili. Dopo avere chiuso il primo parziale 25/19 ed avere subito la rimonta dei lombardi nel secondo per 21/25, i ragazzi di Quagliozzi dimostrano tutta la loro forza mentale aggiudicandosi il terzo parziale ai vantaggi con due punti consecutivi per il 28/26 dopo tutta una frazione giocata punto a punto e soprattutto nel quarto set quando avanti 23/16 sembra che abbiano già vinto ma subiscono un parziale di 0-7 che rilancia Saronno prima dei due punti che chiudono la gara e fanno partire la festa in campo e negli spogliatoi. Serata da ricordare per la Arredofrigo Acqui in B1 femminile: la rabbia per il ko al tiebreak di sette giorni fa contro il Parella ha dato slancio alle acquesi per un'impresa sportiva di grande rilievo: vittoria, 3-1, sulla seconda forza del campionato, il Palau. Questo nonostante l'assenza per infortunio del secondo palleggio Sara Sassi, che accusa problemi al polso sinistro ed sostituita da Giorgia Malò (palleggio della Serie D). Per la partita basta la definizione del ds Claudio Valnegri: "La miglior prestazione dell'anno". Subito avanti nel primo set fino al 16/11, Acqui chiude 25/17. Poi nel secondo le sarde si scuotono e pareggiano 18/25, ma nel terzo è di nuovo una grande Arredofrigo che con grande intensità si impone 25/16. Nel quarto set le acquesi ci credono e sono brave a rimanere concentrate: il 25/14 finale la dice lunga sulle potenzialità (finora mai completamente espresse) della squadra. Altrettanto importante il risultato conseguito dalla formazione maschile della Negrini Gioielli-CTE, che conquista con un netto 3-0 il fondamentale scontro salvezza contro Caronno. Il punteggio finale (25/10; 25/22; 26/24) la dice lunga sulla grinta con cui i varesini hanno provato ad opporsi agli acquesi; invano. Una vittoria del gruppo, grazie ad una grande prova corale e al contributo di chi è partito dalla panchina. Ottima la serata di Colombini, in ricezione e in attacco, e quella di Castellari, al rientro. Sabato in programma c'è un'altra sfida fondamentale col Fossano: un'altra vittoria sarebbe oro colato per l'obiettivo-salvezza.

Moretti - Gotta.

BASKET • Anche il talento del Casale a Memorial Fabbri di Rimini

Sirchia nella rapp U15 regionale

Non è solo la prima squadra impegnata in Serie A2 a regalare motivi per gioire alla Novipiù Junior Casale. Anche il settore giovanile, infatti, ha fatto il suo, ripagando gli sforzi societari nello sviluppare un florido vivaio. All'inizio dell'anno, il giovane casalese Alessandro Sirchia ha preso parte al prestigioso "Memorial Fabbri" a Rimini, in qualità di uno dei migliori giocatori del Piemonte tra gli Under 15. Il torneo, organizzato per l'8° volta dal Basket Santarcangelo tra il 3 e il 6 gennaio, ha messo di fronte selezioni regionali provenienti da tutta Italia, contesto altamente competitivo al quale Sirchia è ormai abituato. Cugino di un altro elemento di punta del settore giovanile made in Junior, quel Fabio Valentini convocato in Nazionale Under 20, questi s'era già distinto lo scorso anno per la convocazione nell'Under 14 piemontese, raddoppiando così la chiamata a rappresentare la propria regione. Nelle battute iniziali del Memorial Fabbri, Sirchia e compagni non hanno reso al meglio contro la compagine campana (40-51) e quella lombarda (44-85). Poi, essi sono riusciti a trovare la quadra, conseguendo un successo ai danni della Liguria (79-40), seguito dall'importante acuto ai danni del Trentino Alto Adige (72-66) nella semifinale dal 5° all'8° posto. La quinta piazza finale è definitivamente sfumata dinanzi agli occhi del giovane casalese al termine della partita contro l'Umbria (51-59).

Sirchia

ARTI MARZIALI • Gli atleti dell'Accademia Wushu Sanda in corsa per la rapp nazionale

4 alessandrini alle selezioni di Wushu Kung fu

Inizio d'anno particolarmente impegnativo per l'Accademia Wushu Sanda di Alessandria, coinvolta in un importante raduno con ricadute a livello internazionale. Per tutto il weekend, infatti, 4 atleti alessandrini hanno partecipato alle selezioni della Federazione Italiana Wushu Kung Fu, presso il Palafijlkam di Catania, per formare le rappresentative nazionali juniores e seniores di Wushu e Sanda che saranno a maggio al Campionato europeo EWUF di Mosca, oltre che al Campionato del Mondo Juniores e al Campionato mondiale universitario organizzati dall'IWUF. A rendere onore al nome di Alessandria tra allenamenti e combattimenti in terra siciliana, sotto l'attento sguardo del ct Marco Barri e del consiglio federale e con l'auspicio di potersi ripetere anche al di là dei confini nazionali, sono stati Matteo Testardini (60 kg), medaglia di bronzo agli Europei disputatisi in Georgia, Marianna Bellavia (48 kg), quindicenne di grandi promesse, Alessia D'Agostino (75 kg), Daniele Orabona (80 kg) e Sonia D'Agostino (60 kg), doppio argento sempre agli Europei georgiani e al Trofeo del Mediterraneo ad Atene. Hanno accompagnato gli atleti mandrogni il maestro Gianluca D'Agostino e il coach Fabio Venditti.

CICLISMO • Gli incontri de LaMitica di Castellania saranno a cavallo tra gennaio e la ripresa della stagione

Via alla rassegna cicloletteraria

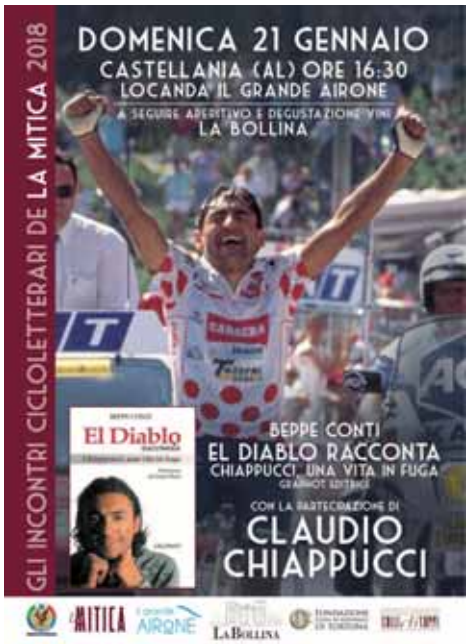
Gli appuntamenti avranno luogo presso la residenza il Borgo e nella Locanda Grande Airone

Tortona (Al)
Luca Piana

Dal ricordo sempre fresco del Campionissimo Fausto Coppi – mancato all'affetto dei suoi cari e dei tanti appassionati (soprattutto del mondo del ciclismo) il 2 gennaio di 58 anni fa – all'attesa per la Milano-Sanremo, la "Classicissima di Primavera", in programma sabato 24 marzo. In questo lasso di tempo, a cavallo tra l'inizio dell'anno e la ripresa ufficiale delle attività su strada (al rientro delle squadre dai paesi caldi), la rassegna di incontri cicloletterari de LaMitica di Castellania ha trovato la sua giusta collocazione nel calendario. Gli appuntamenti, organizzati dal Comitato Colli di Coppi con il sostegno di Unità Gamma-Servizi di Sicurezza e della Fondazione CR-Tortona, avranno luogo presso la Residenza "il Borgo di Castellania" e nei locali della storica e suggestiva "Locanda il Grande Airone", nata dalla passione di chi ha ammirato il Campionissimo ed ha voluto che la sua casa diventasse luogo di ospitalità. Una location inedita, che ha riaperto i battenti proprio nel 2017 e che, previa prenotazione, darà la possibilità ai presenti di cenare nel tipico sobborgo tortonese. Al termine di ogni presentazione, inoltre, è previsto un aperitivo con degustazione di prodotti locali, offerto dagli organizzatori grazie alla collaborazione con alcune importanti aziende vitivinicole del territorio quali La Bollina di Serravalle Scrivia, le Cantine Volpi di Tortona, La Raia di Novi Ligure e i Vignaioli del Tortonese. Si comincia domenica prossima, 21 gennaio, alle ore 16.30 presso la Locanda il Grande Airone con Beppe Conti, grande firma del giornalismo sportivo e commentatore per Rai Sport che in tandem con il mitico Claudio Chappucci, corridore professionista dal 1985 al 1998, racconteranno alcuni aneddoti e retroscena di una vita vissuta in sella ad una bicicletta. Il primo dei cinque appuntamenti con gli incontri cicloletterari sarà l'occasione per la presentazione del libro "El Diablo racconta. Chiappucci una vita in fuga", scritto proprio dall'atleta lombardo – soprannominato Diavolo proprio per il suo modo generoso di interpretare le gare – pubblicato da Graphot Editrice Il programma proseguirà domenica 28 gennaio alle ore 17.00 presso La Residenza il Borgo di Castellania, con Sergio Meda che introdurrà Paolo Migliavacca, Lorenzo Papetti e Adelelmo Portioli con il volume "Galetti. Un portento" (Edizioni Sport&Passione). Stessa location, domenica 18 febbraio, per Giuseppe Ottonelli e Marco Porta che, a partire dalle ore 17.00, presenteranno la loro ultima fatica editoriale dal titolo, "Lassù fra i muri: un nuovo viaggio, un'altra sfida ad una grande classica del nord: il Giro delle Fiandre". Un racconto dettagliato di una delle classiche di un giorno più amate dal grande pubblico del ciclismo. A seguire è previsto l'intervento di Fabio Guerini, che presenterà il suo libro "Storia del ciclismo – Tra Cremona Crema e Lodi". Domenica 11 Marzo alle ore 16.30

Il Giro a Castellania

presso la Locanda il "Grande Airone" sarà la volta del noto giornalista ed autore Claudio Gregori con il libro, recentemente premiato con il Premio Manacorda per la ricerca storica, dal titolo "Il corno di Orlando: vita, morte e misteri di Ottavio Bottecchia" (Edizioni 66THAND2ND). La rassegna si chiuderà domenica 25 marzo alle ore 16.30, sempre presso la Locanda, con Maria Angela Damilano ed il suo volume "Sante Pollastro e le storie del borgo" (Edizioni Epokè), a cui farà seguito un sentito omaggio al Campionissimo con il libro scritto dal figlio Faustino Coppi e Salvatore Lombardo dal titolo "Un'altra storia di Fausto. Lettere di un figlio a suo padre" (Edizioni Libreria dello Sport). Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.



RUGBY • A vincere in Sardegna è l'Alghero per 35 a 30

Passo falso Monferrato

Passo indietro. Il primo commento che viene spontaneo fare osservando il risultato finale di Alghero-Monferrato Rugby, andata ai padroni di casa con il punteggio di 35-30. La conseguenza di tale esito in ottica classifica, giacché la squadra di Roberto Mandelli perde così il lungo primato in Serie B, concedendolo proprio ai sardi con appena 1 punto di distacco. 2 quelli di bonus che i leoncelli sono riusciti comunque a strappare nella sconfitta, sufficienti per restare a contatto con la vetta, non abbastanza per evitare il succitato sorpasso da parte di un Alghero che fa cinquina piena. Caduta non senza combattere fino all'ultimo, la franchigia alessandrino-astigiana può ritornare in prima posizione già la prossima settimana qualora dovesse riuscire a battere in casa il Rugby Lumezzane e, al contempo, la neo capolista dovesse subire un tonfo sul campo del Biella Rugby. Le avversarie delle regine del torneo nel weekend a venire si sono particolarmente distinte nei successi conseguiti nel fine settimana appena trascorso. Il Lumezzane, infatti, ha fatto strame di una pur volenterosa Probiotical Amatori Rugby Novara, superandola di ben 24 punti al termine degli 80' regolamentari (46-22 casalingo). Da parte loro, i giallo-verdi di marca biellese non sono stati da meno, rivelandosi più che corsari tra le mura ostili dell'Amatori&Union Rugby Milano (risultato di 41-18). La grande rivale piemontese non è vicina ma non troppo lontana dai monferrini di coach Mandelli, trovandosi infatti a 5 lunghezze di distanza, in compagnia della migliore formazione lombarda in questo girone di Serie B, il Cus Milano Rugby ASD. Anche gli universitari meneghini hanno dilagato questa domenica sul terreno di gioco di Bergamo, travolgendo la compagine locale (ultima in classifica) con un perentorio 48-13. Con la prossima domenica di campionato, si chiuderà ufficialmente il girone d'andata, poi si completerà il giro di boa e si avvierà la traversata del ritorno già il 28 gennaio, quando il Monferrato riceverà in casa il Rugby Lecco. Poi, gli impegni della Nazionale nel Sei Nazioni stravolgeranno un po' il regolare svolgimento dei campionati, Serie B compresa. Dopo la gara casalinga contro i lombardi, infatti, si tornerà in campo una volta sì e una no a cavallo tra febbraio (fermi il 4 e l'11, di nuovo in azione il 18 a Capoterra, altro stop il 25) e marzo (in casa col Sondrio il 4, a casa senza impegni l'11, per poi non fermarsi più dalla gara del 18 contro Bergamo in poi). In coda, si segnala la sconfitta all'ultimo secondo dell'Under 18 contro il Cus Milano (26-28).

PODISMO • Per il Challenge dell'Alto Monferrato, il circuito provinciale e il trofeo Impero

A Ricaldone consegnati i premi Uisp

Alessandria (Al)
Claudio Moretti

L'ultimo atto della stagione podistica 2017 si è consumato nel pomeriggio di sabato a Ricaldone. Nei locali della Cantina "Tre Secoli" infatti, sono stati consegnati i premi UISP per quanto riguarda il Challenge dell'Alto Monferrato, il Circuito Provinciale e il Trofeo Impero Sport.
Tanti i premiati, categoria per categoria: una vera e propria parata, al punto che elencarli per esteso sarebbe davvero esercizio poco utile e forse anche stucchevole. Giusto però dare conto almeno dei vincitori dei premi assoluti per ognuno dei tre trofei.
Primi a salire sul palco, alla presenza della Presidente Provinciale UISP, Mara Scagni, e dell'infaticabile Piermarco Gallo, sono stati i vincitori del Challenge Alto Monferrato: per gli uomini, Saverio Bavosio (purtroppo assente), per le donne Teresa Repetto. Note di merito anche per i più affezionati, cioè coloro che hanno disputato più gare: Roberto Conte e Secondo Morino ex aequo in campo maschile, Concetta Graci fra le donne. A seguire i premi di specialità assegnati per il Cross a Hicham Dhimi e Teresa Repetto, e per la pista a Paolo Zucca e Concetta Graci.
Quindi, i premiati del Trofeo Impero Sport, che vede davanti a tutti Roberto Conte in campo maschile e Manuela Bergami in ambito femminile.
Infine, il Circuito Provinciale UISP, che ha laureato campioni assoluti fra gli uomini Franco Mariani (davanti a Marco Longhin), e fra le donne Annalisa Mazzarello, davanti a Roberta Cassulino.

I premiati del trofeo Impero sport

MOTORI • Il pilota Da Sale è arrivato fino al Mondiale Rally

Luca Beltrame a Montecarlo

Partirà dal Principato di Monaco l'avventura di Luca Beltrame nel Mondiale Rally. Il navigatore di Sale sarà infatti al via della gara monegasca, round di apertura della serie iridata, a dettare le note al saluzzese Enrico Brazzoli, protagonista per la quarta stagione consecutiva del WRC-3. L'evento si svolgerà da giovedì 25, con le prime due prove speciali in notturna, fino a domenica 28 gennaio. L'equipaggio piemontese, iscritto al campionato dalla scuderia torinese Winners Rally Team, ha già svolto alcune sessioni di test con la Peugeot 208 R2 preparata dal team bresciano Vieffecorse. Una vettura già utilizzata dal pilota cuneese nel 2016 (11° assoluto al termine della stagione) e nel 2017 (7° assoluto), in coppia con il navigatore sanremese Maurizio Barone. Quest'anno, invece, a partire dal Rally di Montecarlo e per altri quattro appuntamenti – Rally Italia Sardegna, ADAC Rally di Germania, Rally del Galles e Rally RACC di Catalunya, a cui potrebbe aggiungersi il Tour de Corse, in Francia –, siederà sul sedile di destra il 31enne alessandrino Luca Beltrame, in attività dal 2005 (ha debuttato nella gara di casa, l'ormai ex Coppa d'Oro) e reduce da una stagione particolarmente intensa, iniziata lo scorso gennaio proprio da Montecarlo e terminata a dicembre con il Monza Rally Show.

Beltrame

BOCCE • È iniziata l'ottava edizione del classico appuntamento termale di gennaio

Ad Acqui è scattato il "Trofeo Visgel"

Ha preso il via negli scorsi giorni presso il bocciodromo di via Cassarogna ad Acqui Terme l'ottava edizione del "Trofeo Visgel", classico appuntamento di inizio anno organizzato dal circolo "La Boccia Acqui". In campo 16 formazioni, provenienti da tre province fra Piemonte e Liguria: oltre ai padroni i casa, in gara con 4 squadre, la Nicese Valle Bormida presenta 3 formazioni, 2 vestono i colori del Costa d'Ovada, e sono presenti con una quadretta anche La Familiare AL, Telma Alessandria. La Boccia Savona, Bocciofila Alessandrina, Eugenio Foà Felizzano, Nosenzo Asti, Negrini Molare.
La gara si svolge, come di consueto, con il sistema poule, il che implica che tutte le formazioni giocheranno 2 partite con possibilità di una terza per quelle squadre che abbiano ottenuto una vittoria ed una sconfitta; solo quelle che alla fine avranno riportato 2 vittorie passeranno il turno.
Mentre il giornale va in stampa, si sta concludendo il secondo round di partite; lunedì 15 (questa sera) ci saranno invece i recuperi per le squadre che al termine dei turni regolari avranno ottenuto una vittoria e una sconfitta. A seguire, da domani, martedì 16, sono in programma i quarti
di finale, mercoledì 17 le semifinali e giovedì 18 la finale con relativa premiazione ed un
rinfresco offerto da La Boccia a tutti i presenti. Da segnalare che per ogni serata di gara sono inoltre previsti premi per i giocatori protagonisti dei gesti tecnici più spettacolari.

Cla. Mor.

Citrea

Scalda e arreda

Stufiamoci

0131.221595

320.0935013

Seguiteci su
citrea.it